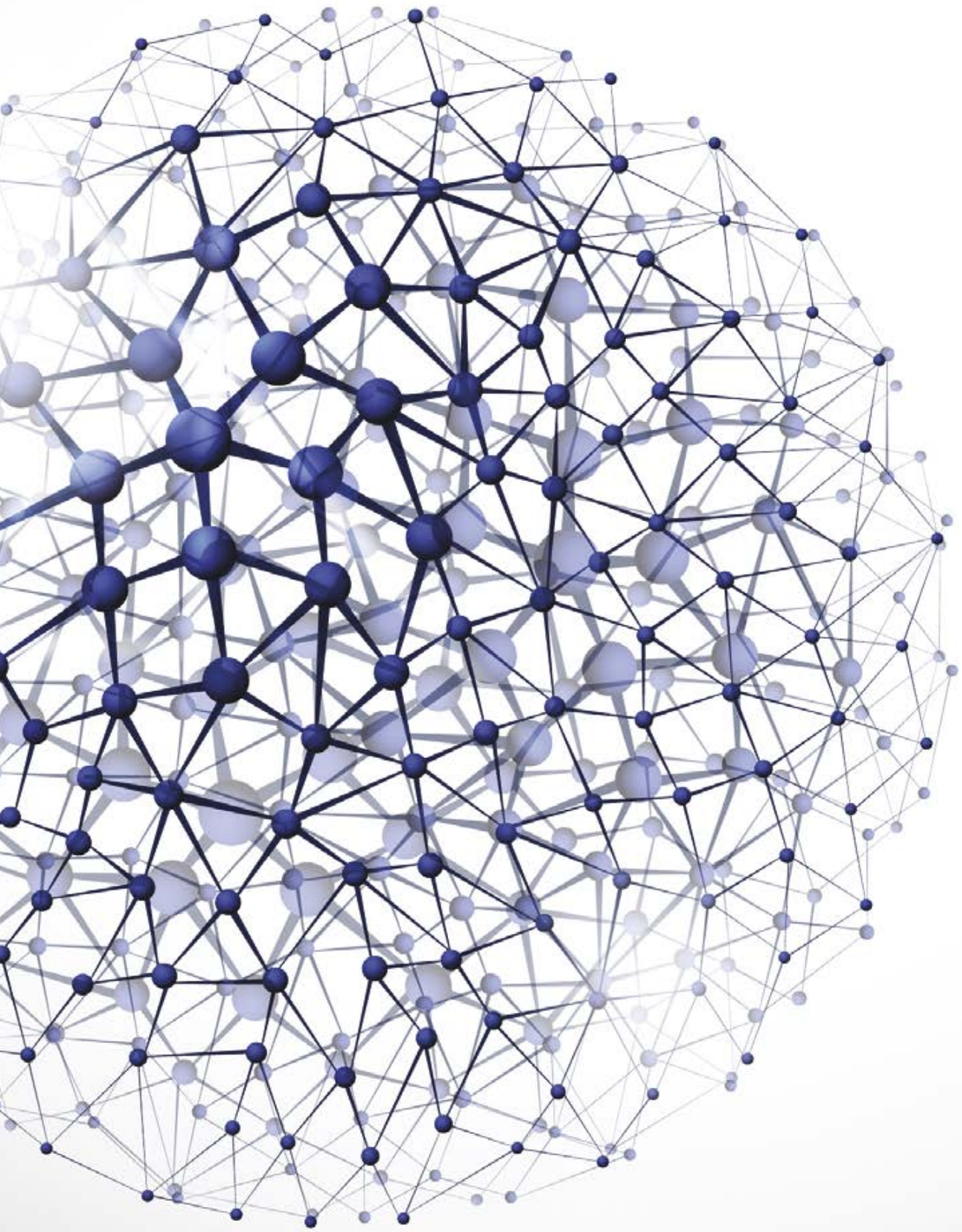
Favero Health Projects

LONG LASTING INNOVATION



REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2023



INDICE

Lettera agli Stakeholder 2

Lettera e presentazione del Team Sostenibilità 4

Modello di Business 6
- La Storia 7
- Scopo, Mission e Vision 8
- I nostri valori 9
- Certificazioni e compliance 10
- Il nostro modello di Business 11
- Mappa della catena del valore 13
- Alcuni dettagli sulla governance 14
- Organizzazione della Società 15
- Alcuni dettagli sulla composizione e gli organici della società 16
- Fatturato e principali performance economiche 18
- L'impegno di Favero per l'agenda 2030 19
- SDG Manager 22
- Il Report Integrato: breve presentazione della metodologia 24

Il processo di creazione del valore 26
- Il capitale finanziario 28
- Il capitale produttivo 29
- Il capitale intellettuale 30
- Il capitale umano 31
- Il capitale sociale-relazionale 32
- Il capitale ambientale 34
- La governance 35

Mappa degli Stakeholder e loro Engagement 36

Analisi di Materialità 38
- Individuazione dei principali temi rilevanti 40

Matrice di Materialità 44
- Costruzione della matrice 45
- Matrice dei rischi e delle opportunità 49

Temi materiali e capitali. Indicatori 2023 e obiettivi 2024 56
- Temi materiali del capitale finanziario 57
- Temi materiali del capitale produttivo 60
- Temi materiali del capitale intellettuale 61
- Temi materiali del capitale umano 63
- Temi materiali del capitale sociale-relazionale 66
- Temi materiali del capitale ambientale 68
- Temi materiali della governance 72

Tabella di Raccordo VSME ESRS 76

Conclusioni 80

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

Il 2023 ha rappresentato per Favero un anno di consolidamento delle proprie performance economiche, pur mantenendo importanti trend di investimento, in RSID (ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica), efficientamento energetico, processi e marketing.

Il percorso iniziato lo scorso anno con la redazione del primo Report di Sostenibilità, ci ha consentito di analizzare e misurare i nostri impatti sugli Stakeholder – lavoratori, comunità, territorio, clienti, partner, etc.- individuando numerosi obiettivi di miglioramento nell'ambito della sostenibilità, in linea con il modello di sviluppo aziendale.

Grazie al contributo ed al confronto con gli Stakeholder, interni ed esterni, Favero ha potuto verificare la propria strategia ESG, avviando una serie di iniziative ed attività volte ad un maggiore allineamento della stessa con i target dell'Agenda 2030.

Nell'apprestarci a rendere noti i risultati del secondo Report di Sostenibilità, riferito al 2023, siamo consapevoli che questo nasce e si sviluppa in un contesto normativo che sta vivendo un importante cambiamento nella metodologia (CSRD-ESRS) - anche se ad oggi ancora riferita solo alle grandi aziende – che avrà importanti ricadute su tutte le catene di approvvigionamento e comporterà nuovi impegni anche per le medie imprese.

A breve le indicazioni della metodologia per le PMI saranno ufficializzate. Abbiamo quindi deciso di procedere, in questo secondo Report, con la stessa metodologia usata nel primo - IR framework, ma, come spiegherà il Team in seguito, introducendo anche alcuni elementi della nuova normativa.

Ringraziamo tutti gli Stakeholder per il loro contributo e per le loro preziose indicazioni che ci aiutano ad orientare e rafforzare l'impegno dell'azienda per contribuire ad uno sviluppo più sostenibile.

Buona lettura.

Il Consiglio di Amministrazione

Lettera e presentazione del Team Sostenibilità

Anche per la redazione di questo secondo Report di Sostenibilità, abbiamo deciso di utilizzare la metodologia del Report Integrato (IIRC), arricchita con alcuni riferimenti specifici e nuove metriche previste dalla direttiva.

Siamo consapevoli che questa metodologia verrà implementata e superata dalla nuova normativa CSRD-ESRS (Corporate Sustainability Reporting Directive - European Sustainability Reporting Standard), che è già entrata in vigore per le grandi aziende il 1° gennaio 2024. La versione definitiva per le PMI verrà ufficializzata entro l'estate del 2024.

Abbiamo tuttavia cominciato a prendere conoscenza del nuovo regolamento ESRS anche nel percorso per la stesura di questo Report e, dove possibile, sulla base della bozza in consultazione (VSME ESRS), abbiamo iniziato ad introdurne alcuni elementi che abbiamo ritenuto significativi: dall'analisi più dettagliata della catena del valore, alla doppia materialità, fino alla definizione della tabella degli IRO (IMPATTO RISCHIO OPPORTUNITÀ), già presente nel primo bilancio riferito al 2022.

Per il Report di Sostenibilità 2023 abbiamo cercato di coinvolgere un numero maggiore di Stakeholder, a cui va un sentito ringraziamento per il tempo dedicatoci e per il contributo alla definizione dei temi materiali.

Federica Davanzo
Giacomo D'Urso
Annalisa Usuelli

Modello di Business

La Storia

Favero Health Projects opera dal 1954 nel settore della fornitura di arredamenti per ospedali, cliniche e comunità, servendosi di una propria organizzazione di distribuzione e assistenza oltre 35 paesi europei ed extraeuropei.
Nei primi anni di attività si concentra sulla produzione di reti per letti, arredi scolastici e letti ospedalieri; nei primi anni '80 si specializza prevalentemente nella fornitura di arredamenti per strutture sanitarie.
A partire dagli anni 2000 è a capo di un piccolo gruppo di aziende del settore medicale e dentale, che ne integrano la gamma prodotto e ampliano l'offerta, garantendo elevati standard qualitativi e un servizio ancora più completo.
L'innovazione nella progettazione e nella produzione dei prodotti è l'aspetto fondamentale che distingue l'azienda e che ne ha fatto uno dei leader del proprio settore in Italia e nel mondo.
Gli investimenti in ricerca e sviluppo, in nuovi sistemi di progettazione, nelle tecnologie produttive, hanno dato vita a **prodotti che uniscono l'estrema funzionalità al design, migliorando la vita dei pazienti e la qualità del lavoro di chi li assiste.**
L'attenzione al benessere dei pazienti e la grandissima considerazione per gli operatori spingono Favero Health Projects a studiare soluzioni che permettano a chi lavora all'interno di una struttura di svolgere la propria professione con il massimo dell'efficacia e il minimo rischio.
La competenza nel settore di riferimento, la **professionalità**, un lavoro improntato su **correttezza e trasparenza** verso i propri Stakeholder, fanno di Favero Health Projects un partner irrinunciabile per chi voglia attrezzare, in piena sicurezza, un ospedale, una clinica, una RSA.







Foto Archivio Favero

Scopo, Mission e Vision

Scopo

Da sempre Favero investe in ricerca e sviluppo, in nuove tecniche e tecnologie progettuali e produttive, senza scordare che il fattore umano è ciò che fa la differenza anche nella più sofisticata delle automazioni.

Ciò ha consentito all'azienda di realizzare una linea di prodotti che uniscono funzionalità ed estetica, che danno sostanza al design, perché quello che vogliamo fare è **migliorare la vita dei pazienti e la qualità del lavoro di chi li assiste.**

Mission

L'innovazione nella progettazione e nella realizzazione dei prodotti, oltre alla conoscenza del mercato di riferimento, sono le caratteristiche distintive di Favero, che ne hanno fatto uno degli attori principali del settore in Italia ed all'estero.

I prodotti dell'azienda, in cui la funzionalità si fonde con il design, mirano a migliorare il benessere ed il lavoro di coloro che vivono l'ambiente in cui sono inseriti.

Vision

Lo sviluppo del business per Favero Health Projects non può prescindere dal valore sociale che si vuole apportare al territorio in cui questa azienda è nata e continua a crescere.

Ed è la costante attenzione alle persone, ai collaboratori, ma anche ad operatori e pazienti, insieme al rispetto dell'ambiente, che muove il nostro operare.



I nostri valori

Nel settore dell'healthcare le **persone** sono sempre il centro del processo di progettazione.

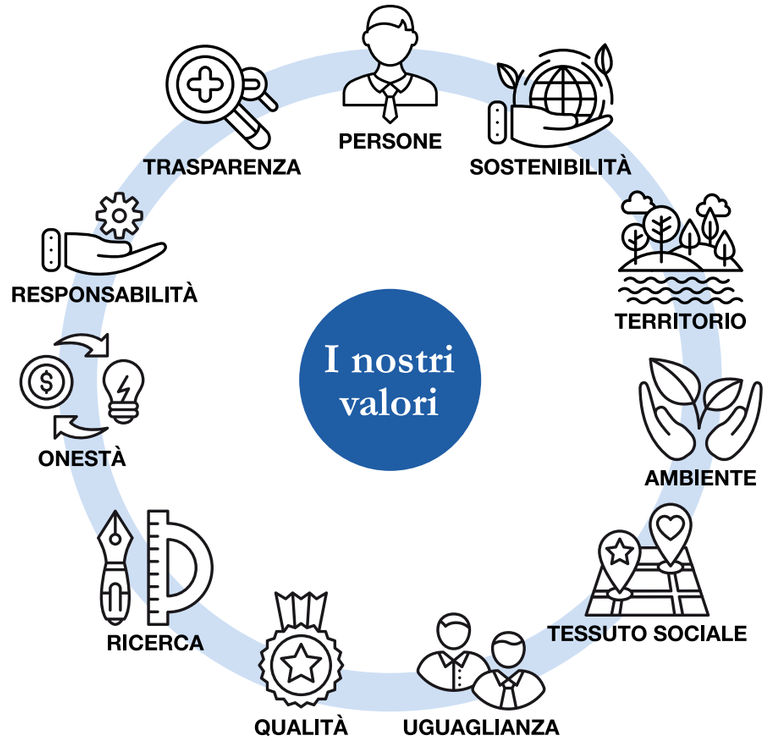
Favero ha adottato una politica aziendale volta alla **sostenibilità**, che si traduce nell'attenzione all'**ambiente**, al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività, al **territorio** e al **tessuto sociale** in cui è inserita.

L'assoluto rispetto per le persone ed i loro diritti, il rifiuto per ogni tipo di discriminazione - di genere, nazionalità, credo religioso o orientamento sessuale, mirano a tutelare i principi di **uguaglianza** e parità che Favero si è posta come obiettivi nel suo operare quotidiano.

La professionalità dei propri collaboratori, il rispetto di piani per il miglioramento della **qualità** e l'efficienza dei processi produttivi ed organizzativi, la continua **ricerca** di innovazione, garantiscono il profondo rispetto delle normative, nazionali ed europee, la riservatezza dei dati e delle informazioni trattate e la sicurezza dei prodotti durante l'intero ciclo di vita.

Un rigoroso codice etico, adottato durante il 2011, rafforza i principi fondanti del nostro operare: **onestà, responsabilità e trasparenza.**

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Codice Etico scaricabile dal sito web (https://www.Favero.it/it/azienda).



Certificazioni e compliance

La considerazione e l'attenzione di Favero nei confronti dei propri Stakeholder si traduce anche nell'adozione di politiche per la gestione della qualità aziendale e dell'ambiente che hanno consentito di ottenere le **certificazioni conformi alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.**

In Azienda un apposito team di lavoro, costantemente aggiornato sulle normative nazionali ed europee in termini di conformità e sicurezza di prodotto, opera quotidianamente nella verifica della perfetta rispondenza dei prodotti Favero alle direttive stesse, garantendo tra le altre cose anche l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione ai sensi della **UNI CEI EN ISO 13485:2021.**

Favero ha conseguito il **Rating di Legalità, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)**, raggiungendo uno score di ★★+, tra i più alti previsti, confermando la determinazione aziendale a continuare ad operare ogni giorno con correttezza ed onestà.

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

RATING DI LEGALITÀ ★★+

La volontà di dotarsi da oltre 10 anni di un **Codice Etico e del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, sul cui rispetto vigila un organismo esterno di controllo, rafforza i principi di etica, responsabilità e trasparenza di cui l'azienda è da sempre portatrice.

In ottemperanza al D.Lgs. 24/2023, in attuazione della direttiva UE 2019/19367 riguardante la protezione di coloro che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali ed Europee (**Whistleblowing**), e a quanto già previsto dal MOGC ai sensi del D.Lgs. 231/2001, Favero si è dotata di un canale di segnalazione interno.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al sito web aziendale (https://www.Favero.it/it).

Il nostro modello di Business

Per il Report di Sostenibilità 2023, il Team ha ritenuto utile fornire informazioni più dettagliate sul mercato in cui l'azienda opera e sul gruppo. Per il Business Model Canvas (BMC) si fa riferimento a quanto già riportato nel Report relativo al 2022, scaricabile dal sito *https://www.favero.it/it/* sostenibilita.

Favero è attiva nel settore sanitario per la produzione di arredi ed attrezzature per ospedali, case di cura, residenze per anziani e comunità sanitarie sia nel settore pubblico che privato.

La dimensione del mercato globale degli arredi ospedalieri è stata valutata in 7.506,25 milioni di dollari nel 2021. Si prevede che esso si espanda raggiungendo 10.827,96 milioni di dollari entro il 2027 (tasso di crescita composto annuo 6,3%).

Rif: [Insights on the Hospital Furniture Market Growth 2023-2030] - Industry Research *(https://www.industryresearch.biz/).*

Su scala mondiale, Favero risulta avere una quota < 1%.

Il mercato principale di Favero è domestico (soggetto a picchi legati alle aggiudicazioni delle gare d'appalto) e si suddivide in due grandi tipologie di clientela:

- la pubblica amministrazione con la partecipazione a procedure/gare d'appalto;

- l'area privata per mezzo di trattative dirette.

La suddivisione delle quote tra il mercato interno (Italia) e Internazionale, principalmente in Bosnia ed Erzegovina, Portogallo, Grecia e Germania si attestano rispettivamente nel 77,4% e 22,4%.

In ambito internazionale l'azienda opera principalmente tramite dinamiche B2B (business-to-business) e/o forniture dirette a General Contractor. Negli ultimi 5 anni sono state sviluppate relazioni commerciali con oltre 100 paesi nel mondo per un ricavo medio di 3,3 Mln Euro/anno.

L'attenzione e la cura del prodotto, oltre al constante impegno a garantire la sicurezza ed il comfort degli utenti e degli operatori sanitari, distingue Favero nel mercato di settore.
La progettazione, l'innovazione e la ricerca sono le scelte di Favero per migliorare sempre i prodotti.
E' di cruciale importanza valorizzare l'eccellenza del nostro prodotto ed essere quindi protagonisti del cambiamento.

Attraverso la rete vendita (agenti, distributori e rivenditori), la presenza alle fiere internazionali, le operazioni di marketing e comunicazione, Favero si propone sul mercato di riferimento, utilizzando anche aziende specializzate nella ricerca e selezioni dei bandi di gara nel nostro settore.

Con un processo produttivo di design di prodotto, progettazione elettronica, progettazione software e test su prodotti effettuati da laboratori esterni, Favero produce articoli specializzati per il settore sanitario, quali: letti ospedalieri elettrici, letti con sistema di pesatura integrato, letti pediatria, linea pareti attrezzate, barelle multifunzionali, poltrone multifunzionali, carrelli medicali, carrelli informatizzati, arredi per RSA e arredi pediatria.

Favero partecipa ad alcune fiere di settore esponendo i propri prodotti di punta. La partecipazione consente il rafforzamento della brand awareness nel mercato internazionale e la presentazione delle ultime novità, il consolidamento della collaborazione con i distributori storici e l'acquisizione nuovi potenziali clienti e/o rivenditori e la raccolta contatti per l'instaurazione di nuove partnership commerciali.

Le fiere principali a cui Favero partecipa sono:

ARAB HEALTH - DUBAI (UAE), che richiama gli espositori di attrezzature e dispositivi medici, imaging e diagnostica, Sistemi e soluzioni IT (Information Technology), ortopedia e fisioterapia, infrastrutture sanitarie, beni di consumo, servizi sanitari. La fiera conta la partecipazione di quasi 70.000 professionisti del settore sanitario da più di 180 paesi e 3.450 espositori; Arab Health è diventata negli ultimi anni non solo un punto di riferimento per tutto il Medio Oriente, ma rappresenta oggi una manifestazione irrinunciabile anche a livello mondiale. E' rivolta a distributori e rivenditori del settore medicale, Leader del settore sanitario pubblico e privato, DG e responsabili acquisti di Ospedali e Cliniche, Ingegneri clinici e tecnici, Investitori privati.

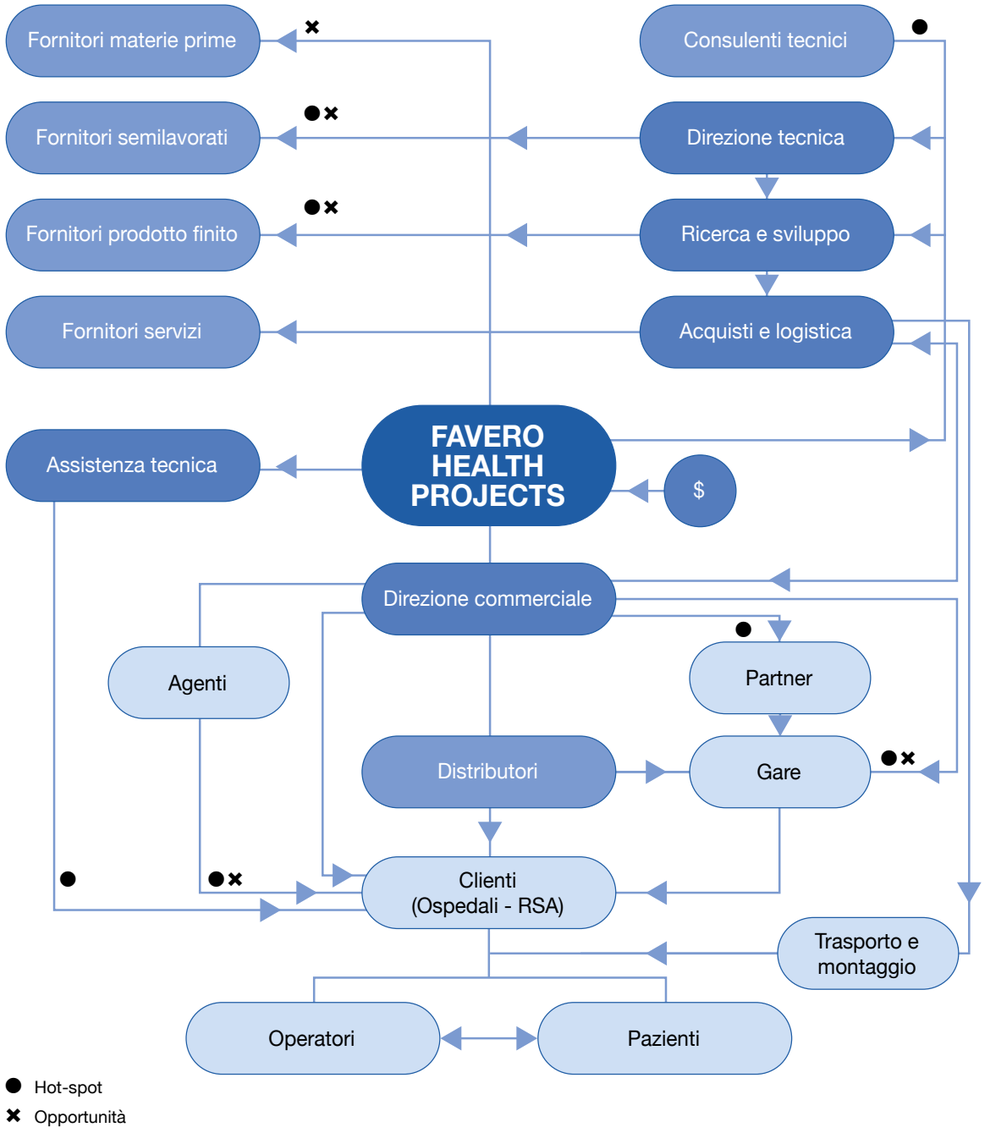
EXPOSANITÀ - BOLOGNA (ITALY) Riguarda prodotti e servizi per gli ospedali, la diagnostica, la sanità digitale, l'ortopedia, la riabilitazione, la disabilità e l'assistenza. E' una fiera internazionale con 45.000 visitatori, 7 saloni espositivi dedicati al mondo della sanità e dell'assistenza. Nelle prossime edizioni Exposanità, si concentrerà sull'importanza delle risorse umane e sulla valorizzazione delle competenze come strumento chiave per assicurare qualità e tenuta del SSN. Richiama operatori del settore sanitario (medici e infermieri, ma anche ingegneri clinici e responsabili acquisti), distributori e rivenditori.

Favero controlla totalmente la società Tecnodent srl con sede a Casalecchio di Reno (BO), azienda specializzata nello studio, progettazione e produzione di poltrone e seggiolini dentali/ medicali innovativi, anche personalizzabili per specifiche esigenze di clienti e mercato. Il know-how produttivo, sviluppato nel corso di anni di esperienza nel settore, permette a Tecnodent di realizzare poltrone medicali che offrono ai pazienti e medici il massimo comfort in termini di ergonomia, funzionalità, igiene, qualità e sicurezza. A maggio 2024 Tecnodent è diventata una Società Benefit, impegnandosi quindi al raggiungimento sia di obiettivi economici, sia di obiettivi di beneficio comune.

Favero possiede inoltre una quota del 40% della società Tecnos srl di Costa di Rovigo, che collabora con Favero per la fornitura di prodotti finiti e semilavorati su progetto e con componentistica di Favero Health Projects. Tecnos è un'azienda produttrice che opera nel settore delle forniture di arredamenti per RSA, cliniche e comunità, arredi ospedalieri, ambulatori, attività di reparto e centri di accoglienza, servendosi di una propria organizzazione per progettazione, preventivazione, manutenzione, assistenza e distribuzione.

Mappa della catena del valore

Il perimetro di rendicontazione è rappresentato dalla catena del valore di Favero (come da grafico che segue) che va dal mercato di approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati per la produzione delle macchine destinate al mercato B2B e B2C (a monte e/o a valle), sino al mercato di sbocco, costituito da clienti e concessionari o distributori. Il mercato in cui opera Favero è un mercato internazionale sia per gli approvvigionamenti che per le vendite.



Alcuni dettagli sulla governance

La proprietà di Favero Health Projects è in mano all'**Assemblea dei Soci, di cui fanno parte 5 membri della Famiglia Favero, che da più di 70 anni guidano l'attività, mentre la gestione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 persone**: oltre al Presidente del CdA, che ha il ruolo di Legale Rappresentante, ad altri due Consiglieri Delegati, sono state assegnate deleghe specifiche nell'ambito della sicurezza e della promozione sui mercati esteri. Le cariche hanno scadenza triennale.

Sono presenti in Favero i seguenti **Organi di controllo:**

- **Il Collegio Sindacale,** che vigila sulla corretta amministrazione e gestione della società, è composto dal Presidente del Collegio Sindacale, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti; viene nominato dall'Assemblea dei Soci. Effettua delle verifiche periodiche (ogni tre mesi), controllando le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. È un organo autonomo ed indipendente, la scadenza delle cariche è triennale.

- **l'Organismo di Vigilanza,** che vigila sul rispetto del Modello Organizzativo. È composto da due membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Sorveglia e verifica costantemente la conformità, l'efficacia ed il rispetto del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico. È un organo autonomo ed indipendente.
La scadenza delle cariche è triennale.

- **Il Revisore Contabile,** composto da un membro, è nominato dall'Assemblea dei Soci con cadenza triennale. Acquisisce ogni elemento necessario per esprimere il giudizio sulla veridicità e la correttezza della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di esercizio. È un organo autonomo ed indipendente ed effettua le verifiche annuali previste.

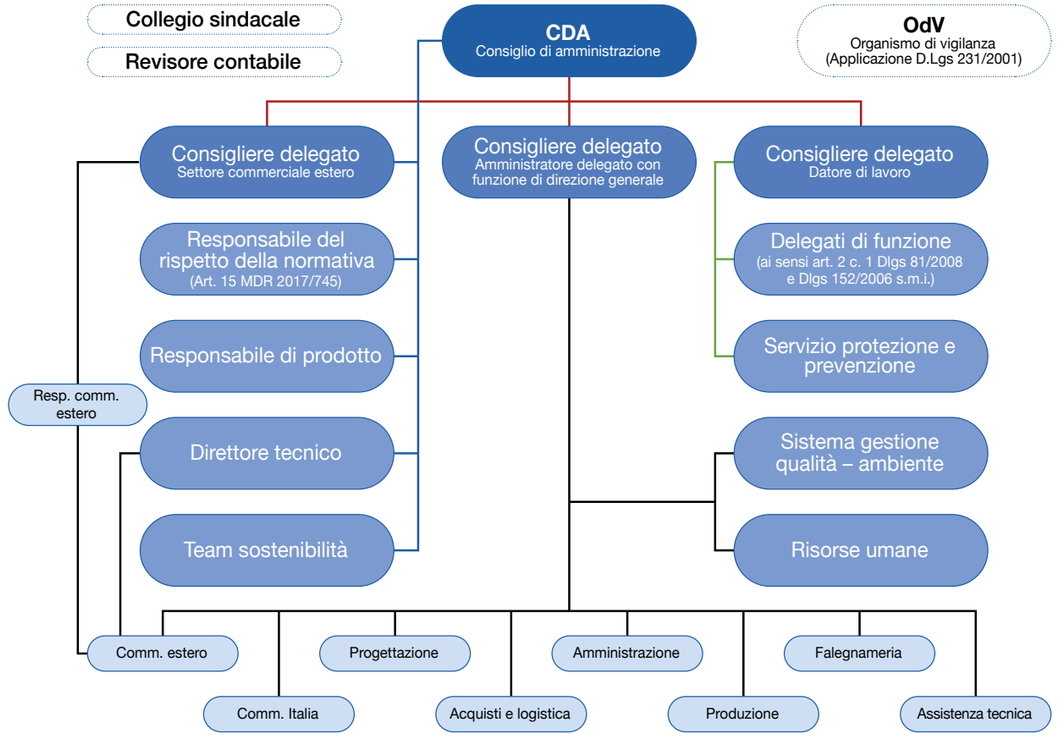
Organo di gestione	Numero componenti	% componenti femminili	% componenti Under 50
ASSEMBLEA DEI SOCI	5	60%	40%
CdA	5	80%	40%
COLLEGIO SINDACALE	3	66%	33%
ORGANISMO DI VIGILANZA	2	100%	100%

* I due soci di maggioranza sono entrambi uomini e Over 50.

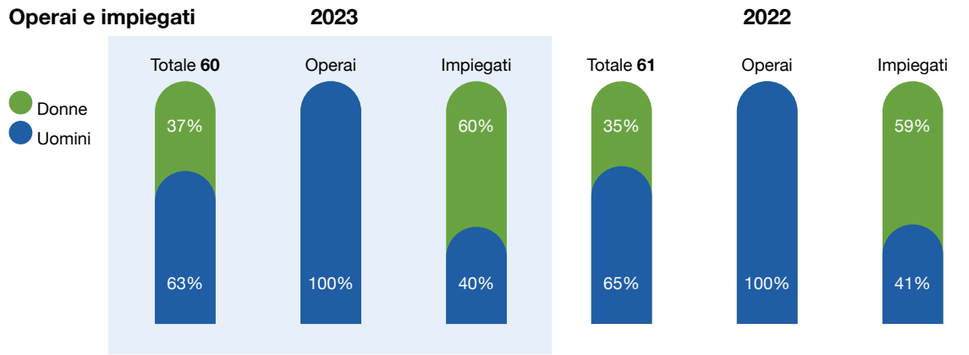
** Il CdA si compone di 4 donne (di cui 2 consiglieri delegati, tra cui la Legale Rappresentante, e 2 consiglieri senza delega) e 1 uomo (consigliere delegato)

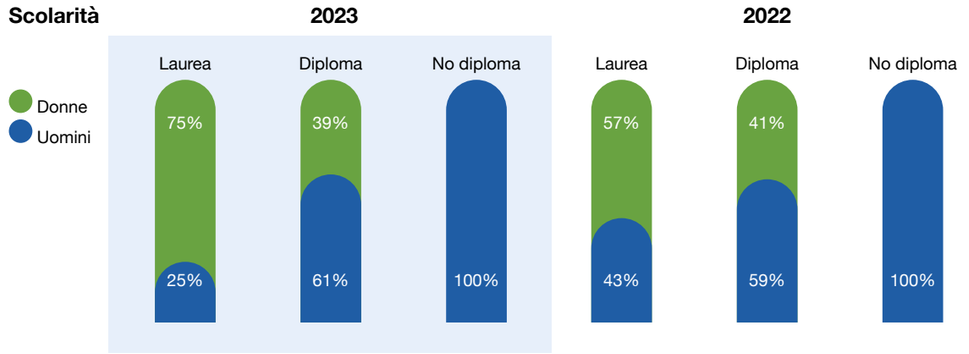
Organizzazione della Società

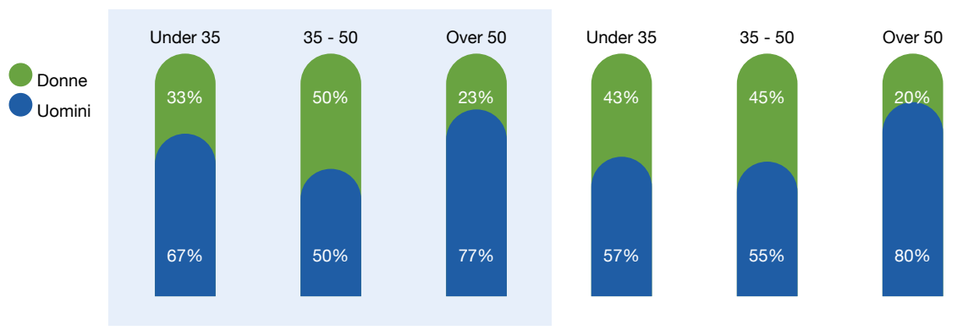
L'organigramma aziendale si è evoluto nel corso degli anni in funzione delle necessità derivate dall'apertura di nuovi mercati e dall'introduzione di nuove linee di prodotto, oltre che a seguito dell'adempimento delle normative.

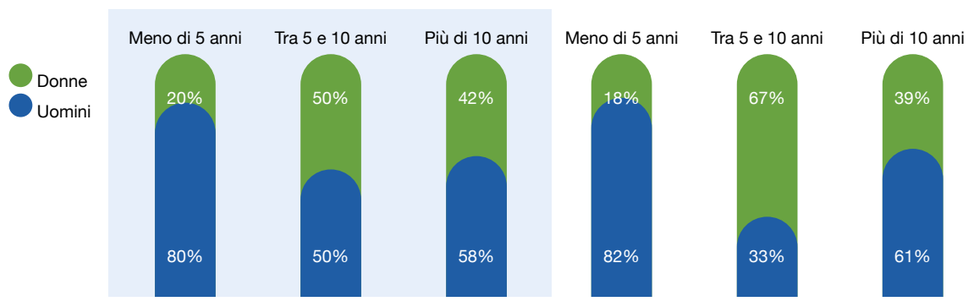


Alcuni dettagli sulla composizione e gli organici della società









Grado di turnover	2023	2022
Turnover in uscita	7,58%	7,94%
Turnover in entrata	7,58%	4,76%
Turnover complessivo	15,15%	13,81%

Assenze per malattia	2023	2022
Ore lavorate	96.840,75	98.418,75
Ore malattia	2.814,00	3.189,25
Assenza per malattia	2,9%	3%



Fatturato e principali performance economiche

Il fatturato dell'esercizio 2023 ha avuto un incremento di circa il 2,4%.
Il protrarsi del conflitto in Ucraina, la nuova crisi in Medio Oriente e la continua contrapposizione tra gli Stati Uniti e la Cina, hanno acuito, nel 2023, le tensioni internazionali. L'aumento della rischiosità delle tratte attraverso il Mar Rosso hanno ridotto i transiti di navi cargo nel canale di Suez; ciò ha prolungato i tempi di spedizione dall'Asia all'Europa, determinando ricadute negative sui traffici portuali europei, soprattutto mediterranei, e rincari consistenti dei noli.
A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta poco meno del 2022.
Favero, pur non subendo direttamente le tensioni internazionali, avverte il rallentamento del mercato e costantemente ne monitora l'andamento per fronteggiare al meglio la situazione.
Nel 2023 sono state pubblicate gare d'appalto importanti alle quali Favero Health Projects ha partecipato e, nel corso dei primi mesi del 2024, sono state deliberate delle aggiudicazioni a nostro favore che rappresentano un importante portafoglio da gestire nei prossimi tre anni.

EBITDA	1.115.081 €
Investimenti in R&S, stampi, impianti e macchinari, altre immobilizzazioni	1.100.000 €
% sul fatturato	7,77 %
Numero clienti movimentati	505
Peso dei primi 15-20 clienti sul fatturato totale	43,04 %
Peso dei primi 15-20 fornitori sul fatturato totale acquisti di beni e servizi	34,85 %
Di cui locali (Regione Veneto)	73,57 %

Favero Health Projects

L'impegno di Favero per l'Agenda 2030

Riprendiamo dal sito ASVIS *(www.asvis.it)* una breve presentazione dell'Agenda 2030.

L'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile
Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità.

Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030
Ecco l'elenco dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e dei 169 Target che li sostanziano, approvati dalle Nazioni Unite per i prossimi 15 anni.

Lo sviluppo sostenibile, una breve definizione:
"Lo sviluppo sostenibile che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri."

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



	SDGs		Valori	Capitali
3 SALUTE E BENESSERE	3	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Rispetto Sicurezza Responsabilità Territorio	PRODUTTIVO INTELLETTUALE UMANO
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.4	Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Rispetto Innovazione	UMANO GOVERNANCE
5 PARITÀ DI GENERE	5.5	Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	Rispetto Territorio Uguaglianza Sostenibilità	UMANO GOVERNANCE
	5.6	Garantire l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti riproduttivi, come concordato in base al "Programma d'azione della Conferenza Internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo" e la "Piattaforma di Azione di Pechino" ed ai documenti finali delle conferenze di revisione		
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	6.3	Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	Sostenibilità Territorio	AMBIENTALE
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	7.2	Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	Sostenibilità	AMBIENTALE
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	8.2	Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	Sostenibilità Responsabilità Correttezza Sicurezza	FINANZIARIO PRODUTTIVO INTELLETTUALE UMANO
	8.3	Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari		
	8.8	Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario		
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	9.4	Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità	Rispetto Sicurezza Sostenibilità Innovazione Trasparenza	PRODUTTIVO INTELLETTUALE SOCIALE
	9.5	Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo		

	SDGs		Valori	Capitali
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.2	Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	Rispetto Trasperenza Sostenibilità Uguaglianza	UMANO
	10.4	Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza		
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	Sostenibilità Innovazione Responsabilità	AMBIENTALE
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	12.4	Entro il 2030, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	Responsabilità Sostenibilità Correttezza	FINANZIARIO PRODUTTIVO INTELLETTUALE SOCIALE AMBIENTALE
	12.5	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo		
	12.6	Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche		
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	16.5	Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme	Etica Correttezza Responsabilità	FINANZIARIO SOCIALE GOVERNANCE
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	17.17	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati	Responsabilità	INTELLETTUALE



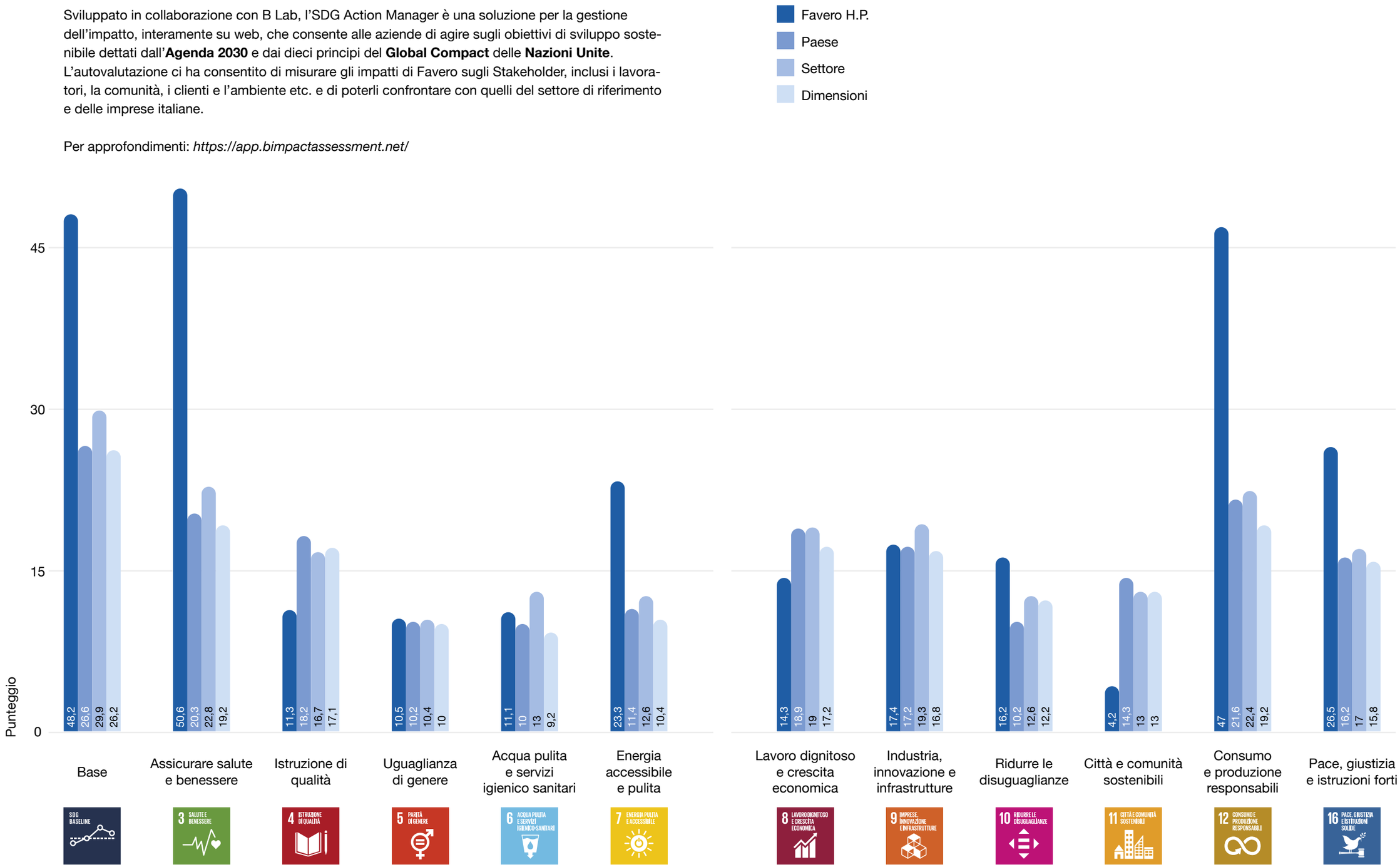
SDG Manager

Sviluppato in collaborazione con B Lab, l'SDG Action Manager è una soluzione per la gestione dell'impatto, interamente su web, che consente alle aziende di agire sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dettati dall'**Agenda 2030** e dai dieci principi del **Global Compact** delle **Nazioni Unite**. L'autovalutazione ci ha consentito di misurare gli impatti di Favero sugli Stakeholder, inclusi i lavoratori, la comunità, i clienti e l'ambiente etc. e di poterli confrontare con quelli del settore di riferimento e delle imprese italiane.

Per approfondimenti: *https://app.bimpactassessment.net/*

Favero Health Projects

Modello di Business



Il Report Integrato: breve presentazione della metodologia

Per progettare e redigere il Report Integrato di Favero Health Projects è stato scelto di utilizzare la metodologia descritta nel Framework dell'IIRC (per la consultazione del documento integrale *https://www.integratedreporting.org/*).

Il Report integrato è un documento redatto annualmente, che rappresenta il principale strumento di rendicontazione dei risultati economici e meta-economici della gestione aziendale. È lo strumento informativo che illustra come l'azienda crea valore nel tempo, per sé, ma anche per ciò che la circonda, attraverso attività, relazioni e interazioni che vengono analizzate seguendo il processo di creazione del valore.

Il Report integrato promuove un approccio strategico al reporting aziendale. L'adesione ai principi guida e ai contenuti essenziali del Framework conduce l'azienda ad analizzare ed eventualmente rivedere anche criticamente le proprie scelte strategiche. Un reporting che rispetti i principi del Framework si rivela, inoltre, un efficace strumento per individuare i rischi potenziali e attuare azioni di mitigazione, evidenziare le opportunità e le relative azioni per il loro conseguimento e aumentare la spinta all'innovazione.

La struttura del Report Integrato segue l'<IR> Framework dell'IIRC, pubblicato nel Gennaio 2021, le cui linee guida permettono di mostrare come l'Azienda crei valore nel tempo, a partire dalle risorse che utilizza e reinveste, ovvero i sei capitali, a cui abbiamo deciso, per l'analisi del 2023, di aggiungerne un settimo, ovvero quello relativo alla Governance.

I sette capitali considerati sono quindi:

Capitale finanziario: l'insieme dei fondi che l'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi, ottenuti anche tramite forme di finanziamento.

Capitale produttivo: oggetti fisici fabbricati (es. edifici, macchinari, impianti, attrezzature) che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi.

Capitale intellettuale: beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza (es. brevetti, procedure e protocolli, know-how organizzativo).

Capitale umano: competenze, capacità ed esperienza delle persone e loro motivazione ad innovare.

Capitale sociale e relazionale: insieme delle relazioni con i gruppi di Stakeholder e altri network, e capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo.

Capitale naturale: processi e risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro di un'organizzazione.

Governance: L'insieme di tutte le regole, interne ed esterne, l'assicurazione che i ruoli e le responsabilità siano ben definiti a livello di CdA e le relative procedure che consentono all'azienda di operare in coerenza con il proprio modello di Business e perseguire gli obiettivi aziendali anche secondo i criteri ESG.



Foto esterno uffici di Montebelluna



Il processo di creazione del valore

Il processo di creazione del valore in Favero Health Projects

Il Valore generato da Favero è il risultato di un processo che nasce dalle proprie risorse (i Capitali) e dalle proprie relazioni con l'ambiente esterno, da cui a sua volta viene influenzato.

L'analisi dei sei capitali, che abbiamo deciso di integrare con un settimo – la Governance, attraverso il framework ufficiale, rappresenta la base per la descrizione del modello di Business dell'organizzazione.

Gli **input** sono tutte le risorse di diversa natura (denaro, competenze, tempo, beni immobili, macchinari, etc.) impiegate nelle **attività**, ovvero il lavoro intrapreso utilizzando le risorse con l'obiettivo di fornire il risultato desiderato.

Gli **output** rappresentano i prodotti e i servizi dell'organizzazione, risultanti dalle attività, mentre gli **outcome** indicano gli effetti raggiunti - o che si presume di raggiungere nel medio periodo - e che costituiscono il valore generato, in termini economici e sociali, per gli Stakeholder.



Il capitale Finanziario

Il capitale finanziario di Favero si esprime nella capacità del modello di sostenersi economicamente nel lungo periodo e nella sua capacità di garantire la remunerazione ed il rientro dei capitali investiti dai soci.
Il costante avvio di progetti profittevoli aumenta la capacità di Favero di investire, rafforzando i mezzi propri. La gestione finanziaria dei propri mezzi, con il supporto della finanza agevolata, garantiscono la capacità di realizzare progetti importanti per l'innovazione industriale, per lo sviluppo commerciale e per la realizzazione in partnership di progetti innovativi-sostenibili. Favero controlla direttamente società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

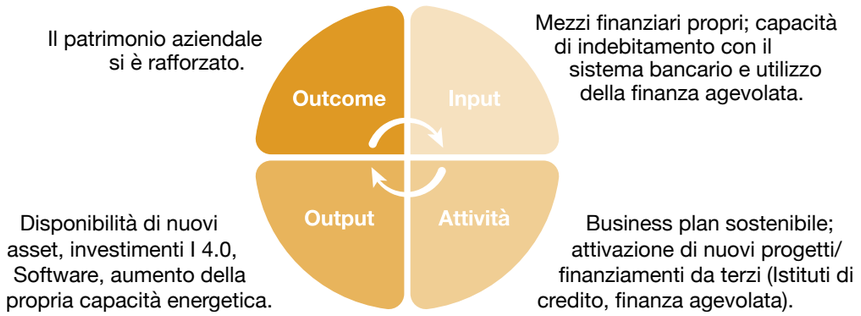


Foto interni uffici di Montebelluna



Il capitale produttivo

Gli asset aziendali e la loro capacità di generare valore rappresentano il capitale produttivo.
Un'organizzazione coerente, aggiornata e in linea con gli obiettivi aziendali, si adopera per adeguare i processi necessari allo sviluppo, alla riqualificazione e alla valorizzazione degli stessi asset.

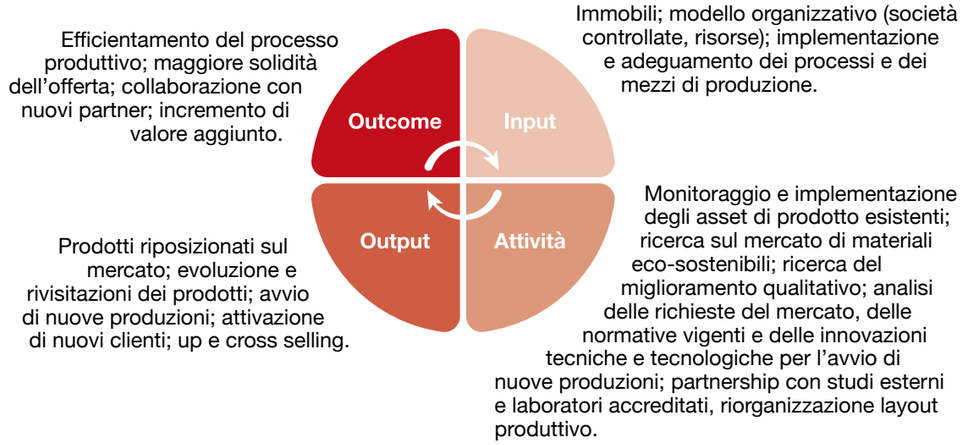


Foto stabilimento di Montebelluna





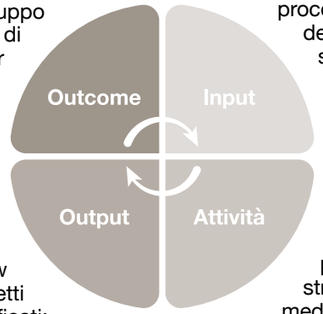


Il capitale intellettuale

Il Capitale Intellettuale è rappresentato in primis dalla capacità di ricerca di nuove metodologie per lo sviluppo di prodotti con materiali innovativi e più sostenibili, accompagnato da un'accurata analisi del mercato di riferimento, che consenta di prevedere ed anticipare le richieste da parte della clientela e di cogliere nuove opportunità di business.
L'avvio dello studio sulle metodologie per la redazione del Report di Sostenibilità consente all'organizzazione di approfondire la conoscenza del proprio impatto sul mercato e sui propri Stakeholder.

Maggiore cultura nell'utilizzo di nuovi materiali sostenibili; accrescimento delle competenze professionali; sviluppo di nuovi mercati; capacità di organizzare attività e procedure per costruire un modello di sviluppo in grado di supportare la crescita del business; diffusione della compliance aziendale.

Modello organizzativo; know how progettuale; capacità di innovare; conoscenza dei materiali, delle applicazioni, delle normative, dei processi produttivi e delle caratteristiche del mercato; sistema informativo strutturato e personalizzato in funzione del modello organizzativo aziendale.



Maturata esperienza nella gestione dei progetti; condivisione interna del know how derivante dai progetti sviluppati; prodotti certificati; compliance di prodotto e di processo.

Processi sostenibili di progettazione e produzione; attività di validazione delle rispondenze normative del prodotto; attivazione di partnership strategiche coerenti con i progetti di medio e lungo periodo; collaborazione in team per lo sviluppo dei nuovi progetti; collaborazione costante con i fornitori; studio delle esigenze dei clienti.



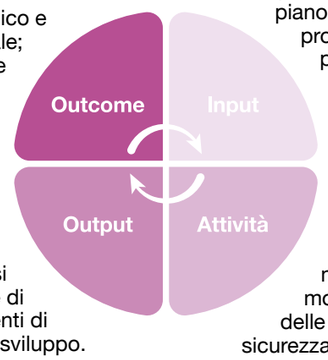


Il capitale umano

L'organizzazione si dimostra attenta alla formazione dei propri collaboratori e a creare un ambiente di lavoro sicuro e confortevole, cercando di migliorare il benessere delle persone, anche attraverso il ricorso a politiche mirate di welfare.

Ambiente di lavoro dinamico e stimolante; crescita professionale; coinvolgimento; capitalizzazione dell'investimento nelle risorse umane.

Competenze dei collaboratori; piano di sviluppo professionale; formazione professionale; ambiente agile e collaborativo; collaborazione con i fornitori.



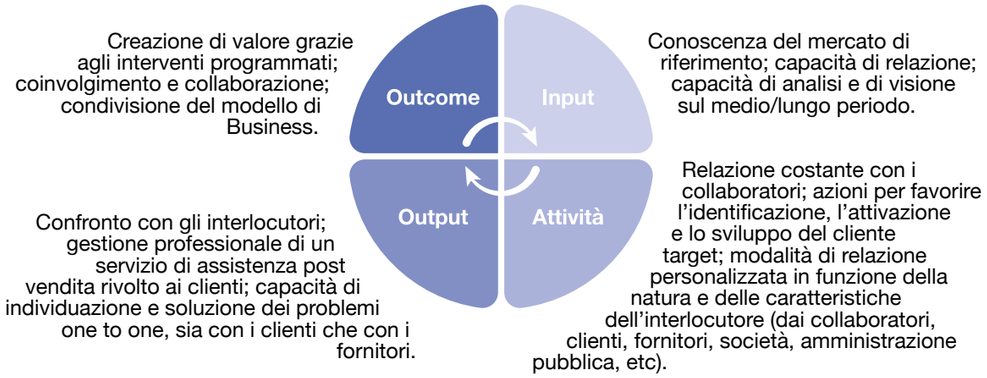
Basso turnover (rispetto alle medie provinciali); attenzione ai clienti; cooperazione per il superamento delle fasi critiche; capacità di analisi e di innovazione negli strumenti di gestione e sviluppo.

Conoscenza delle attitudini e delle caratteristiche del personale; formazione interna ed esterna; condivisione del modello organizzativo; dialogo; monitoraggio e mantenimento delle condizioni di lavoro in salute e sicurezza.



Il capitale sociale-relazionale

La relazione con i collaboratori è costante ed organizzata per favorire il raggiungimento dei piani di sviluppo di medio e lungo periodo. Lo studio delle esigenze dei clienti attraverso i dialoghi competitivi, la lettura dei capitolati pubblicati, le consultazioni preliminari di mercato e la collaborazione con i fornitori, sia tecnici che operativi, rappresenta uno degli elementi rilevanti dello sforzo che Favero propone per lo sviluppo del suo modello di business. Si osserva una buona capacità di relazionarsi con i clienti attraverso un costante e continuo lavoro di ascolto e di studio delle necessità del settore sanitario, anche con il supporto dei fornitori.
I rapporti e la collaborazione con gli Stakeholder operativi rappresentano un aspetto fondamentale per la riuscita dei progetti con l'obiettivo, tramite la rivisitazione e la riprogettazione, di arricchire il valore e lo standing della proposta di prodotto. La costante attenzione al territorio contribuisce al miglioramento della percezione e della reputazione aziendale.



COLLABORATORI

Il rapporto con i collaboratori, sia interni che esterni, è strategico, in quanto la loro professionalità e affidabilità contribuisce in modo determinante alla crescita dell'azienda.
Per mantenere questa tendenza, Favero investe in formazione e aggiornamento continuo, oltre a quanto previsto dalla legge, e, al fine di mantenere una certa stabilità nell'organico, favorisce la crescita professionale dei collaboratori.
Inoltre, mette a disposizione tutte le risorse necessarie (infrastrutture, software, etc.) per consentire all'organizzazione di evolversi.

CLIENTI

Favero da sempre pone grande attenzione alle esigenze dei propri clienti, al fine di creare prodotti in grado di soddisfare al meglio alle loro esigenze, rispondendo alle necessità di sicurezza e di facilità di utilizzo per gli operatori sanitari, da un lato, e di comfort per i pazienti dall'altro.
Altro elemento che qualifica il rapporto con i propri clienti è la coerenza tra i comportamenti e i valori proposti.
Favero è inoltre attenta a rispondere prontamente alle richieste dei clienti nelle fasi organizzative e logistiche, ad esempio attraverso l'adeguamento agli orari dei P.O., lo stoccaggio/deposito dei prodotti, ecc..

FORNITORI

I rapporti tra Favero e i suoi fornitori sono caratterizzati da una gestione responsabile, collaborativa e integrata.
La valutazione del fornitore viene fatta sulla base del rapporto tra la qualità e il costo del prodotto o del servizio offerto, ma anche sull'etica e sulla responsabilità ambientale e sociale. Continua l'implementazione e l'applicazione della procedura di qualifica dei fornitori critici (che rivestono un ruolo determinante per la creazione di valore); questa prevede, oltre alla raccolta di informazioni reperibili sul mercato, la compilazione di un questionario e, laddove possibile, una visita al sito produttivo del fornitore.

COLLETTIVITÀ

Valorizzazione dei Fornitori Locali

Favero ha mantenuto fino ad oggi una rilevante percentuale di forniture di beni e servizi da parte di aziende vicine al sito produttivo.
Questo elemento caratterizza in maniera forte il "Made in Italy" dei prodotti, che vantano una elevata qualità intrinseca e percepita e, soprattutto, genera valore sul territorio.

Contributi a favore della Collettività

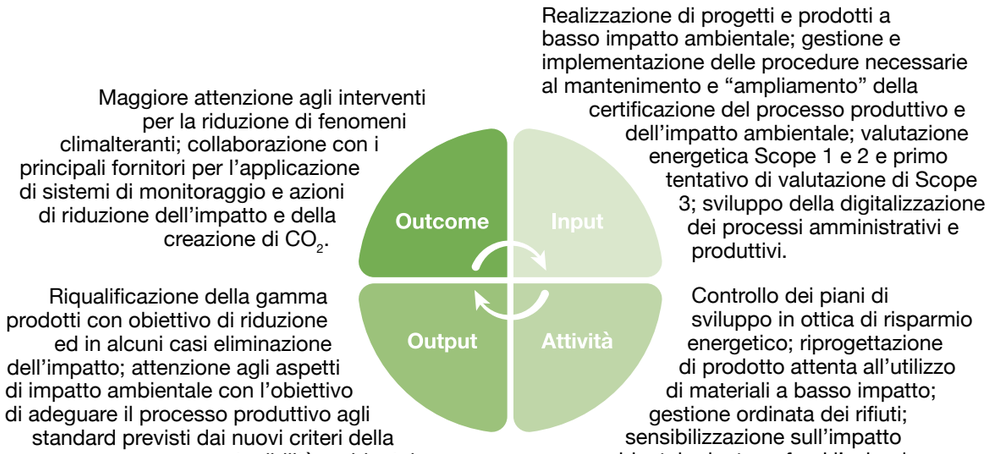
Favero continua lo storico sostegno economico a favore della locale associazione A.S.D. Montebelluna Rugby, impegnata in particolare nel settore giovanile, e alla Società Cooperativa Sonda, che realizza progetti rivolti a persone con disabilità.
Viene mantenuto ed ampliato il progetto dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PTCO) per prevedere l'inserimento di stagisti nell'anno, selezionati dagli istituti del territorio (Einaudi e Scarpa), oltre a studenti universitari.
Tale iniziativa, in collaborazione con il mondo della scuola, mira a ridurre lo skill gap tra le competenze acquisite nel periodo scolastico e quelle richieste dal mercato, contribuendo a mantenere i livelli occupazionali del territorio.





Il capitale ambientale

La mitigazione dell'impatto ambientale passa attraverso la riqualificazione dei siti produttivi e l'introduzione di meccanismi adeguati per i nuovi progetti sia di lay-out, di produzione e di logistica. La conoscenza dell'impatto della gestione dei rifiuti, delle emissioni, e del processo produttivo consentono di pianificare azioni di miglioramento.



Maggiore attenzione agli interventi per la riduzione di fenomeni climalteranti; collaborazione con i principali fornitori per l'applicazione di sistemi di monitoraggio e azioni di riduzione dell'impatto e della creazione di CO_2.

Riqualificazione della gamma prodotti con obiettivo di riduzione ed in alcuni casi eliminazione dell'impatto; attenzione agli aspetti di impatto ambientale con l'obiettivo di adeguare il processo produttivo agli standard previsti dai nuovi criteri della sostenibilità ambientale.

Realizzazione di progetti e prodotti a basso impatto ambientale; gestione e implementazione delle procedure necessarie al mantenimento e "ampliamento" della certificazione del processo produttivo e dell'impatto ambientale; valutazione energetica Scope 1 e 2 e primo tentativo di valutazione di Scope 3; sviluppo della digitalizzazione dei processi amministrativi e produttivi.

Controllo dei piani di sviluppo in ottica di risparmio energetico; riprogettazione di prodotto attenta all'utilizzo di materiali a basso impatto; gestione ordinata dei rifiuti; sensibilizzazione sull'impatto ambientale dentro e fuori l'azienda.

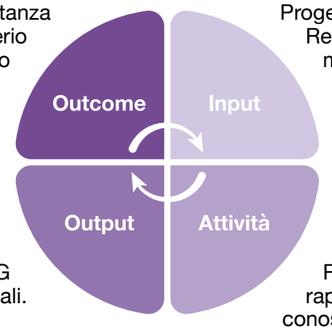






La governance

Nel corso degli ultimi anni in Favero è cresciuta ed è diventata sempre più importante l'attenzione alle tematiche di sostenibilità secondo i criteri ESG indicati dall'Agenda 2030. Questa evoluzione degli obiettivi ha fatto evolvere anche le regole della Governance aziendale che si è adeguata creando, su indicazione del CdA, un Team specifico. Dalla redazione del primo Report sono emerse tematiche che hanno generato una approfondita analisi in termini di Risk management che sono state inglobate in nuove azioni e procedure aziendali.



Consapevolezza dell'importanza della Sostenibilità come criterio strategico per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Crescita della reputazione e del sentiment interno.

Inserimento dei criteri ESG nella revisione dei prodotti e dei rapporti con i Clienti e Fornitori. Nuove procedure per l'applicazione delle tematiche ESG nelle attività aziendali.

Progettazione e redazione del primo Report di Sostenibilità. Analisi di materialità. Predisposizione dei questionari per gli Stakeholder.

Engagement degli Stakeholder prioritari. Presentazione agli Stakeholder interni ed esterni degli obiettivi ESG. Attività di Risk management. Verifica del rapporto con gli Stakeholder e conoscenza delle loro aspettative.



Mappa degli Stakeholder e loro Engagement

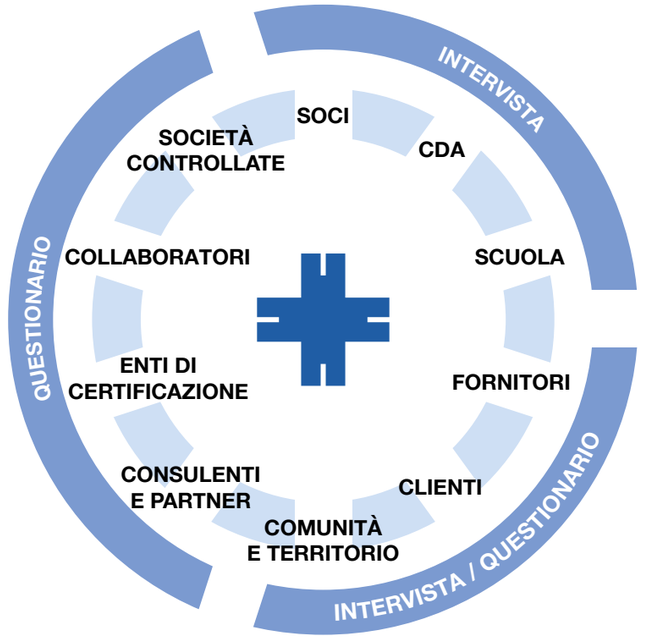
Nel processo di rendicontazione, Favero si è impegnata ad ascoltare e raccogliere le esigenze degli Stakeholder (soggetti e entità che possono avere un impatto significativo sull'organizzazione), al fine di sviluppare una relazione di scambio reciproco utile a comprendere meglio le problematiche legate allo sviluppo del business. E' stato infatti avviato un percorso di coinvolgimento dei collaboratori interni in primis, che ha poi incluso altre categorie di Stakeholder.
Lo Stakeholder engagement, anche se ancora in fase di sviluppo, è diventata un'attività essenziale per l'azienda.

La metodologia utilizzata è quella definita dalle linee guida sullo Stakeholder Engagement (AA1000), emanate da Accountability (2015), che, a seguito dell'identificazione degli Stakeholder primari (influenti in maniera diretta sull'organizzazione) rispetto a quelli secondari (non presi in considerazione per l'attività di coinvolgimento), prevede di prioritizzare gli Stakeholder sulla base dell'analisi di alcuni principi:

- Influenza, ovvero la capacità di influenzare l'organizzazione nel raggiungimento dei propri obiettivi;
- Dipendenza, reale o potenziale, dall'organizzazione;
- Priorità, che consta nella capacità di concorrere alla generazione di valore economico e di far crescere il modello di business;
- Importanza, intesa come rappresentatività e capacità di promuoverne attivamente la crescita.

Il risultato di questo approfondimento ci ha consentito di avere una prioritizzazione degli Stakeholder e una mappatura qualitativa/quantitativa delle loro principali caratteristiche.

I questionari sottoposti sono stati personalizzati a seconda delle caratteristiche degli Stakeholder coinvolti, affinché gli stessi potessero rispondere puntualmente negli ambiti, per loro, di maggior interesse.



Analisi di Doppia Materialità

Con il report per l'anno 2023, l'azienda ha deciso di introdurre, a fianco dell'analisi di materialità tipica del Report Integrato, che mira a fornire informazioni circa gli impatti dell'organizzazione e la sua capacità di creare valore, l'analisi della rilevanza finanziaria, così come prevista anche dalla nuova direttiva europea.

La valutazione della rilevanza dell'impatto e quella della rilevanza finanziaria sono interconnesse ed è per questo che Favero ha ritenuto utile tener conto delle interdipendenze tra queste due dimensioni.

Individuazione dei principali temi rilevanti della materialità d'impatto (inside-out)
Per la rendicontazione di sostenibilità sono considerate rilevanti quelle tematiche, quegli aspetti che impattano significativamente (in maniera negativa o positiva) sulle performance economiche, sociali e ambientali dell'azienda, nel breve, medio e lungo termine, e che, per le loro caratteristiche, possono influenzare le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder.

Per determinare la **materialità d'impatto**, sono stati identificati gli **aspetti rilevanti (Temi)** in base alla loro capacità di influire sulla creazione di valore, valutandone i relativi effetti (reali o potenziali) e attribuendone una priorità basata sull'analisi di alcuni aspetti:

- **Entità**: identifica la gravità, anche potenziale, dell'impatto del Tema individuato;
- **Portata**: determina l'estensione in termini di diffusione dell'impatto del Tema;
- **Irrimediabilità**: considera se sia possibile rimediare agli effetti negativi dell'impatto.

Ogni tema rilevante individuato attraverso questa metodologia acquisisce il ruolo di materiale solo dopo essere stato sottoposto alla verifica e al giudizio degli Stakeholder, attraverso un processo di engagement che ha coinvolto gli Stakeholder prioritari, così come precedentemente individuati, a cui è stato sottoposto un questionario strutturato e personalizzato.

I risultati sono evidenziati successivamente dalle matrici di materialità dei 7 capitali.

Favero Health Projects

Analisi di Materialità

ANALISI DI MATERIALITÀ

Valori aziendali	Capitale	NR	Tema materiale	SDGs Agenda 2030									
				3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Sostenibilità Trasparenza Responsabilità Correttezza	FINANZIARIO	1	Sostenibilità del business						✓					✓	
		2	Valore economico generato						✓				✓		
		3	Corretta gestione amministrativa						✓					✓	
		4	Corretta gestione finanziaria						✓					✓	
Rispetto Sicurezza Responsabilità	PRODUTTIVO	5	Ristrutturazioni / qualificazioni	✓					✓	✓			✓		
		6	Organizzazione aziendale						✓	✓			✓		
Innovazione Compliance Sostenibilità Responsabilità Sicurezza	INTELLETTUALE	7	Piani di sviluppo						✓	✓			✓		
		8	Progettualità verso un'economia circolare							✓			✓		✓
		9	Sicurezza sul luogo di lavoro	✓					✓						
Trasparenza Rispetto per le persone Responsabilità Territorio Sostenibilità Correttezza Uguaglianza	UMANO	10	Formazione professionale		✓	✓					✓				
		11	Crescita professionale		✓	✓					✓				
		12	Pari opportunità			✓			✓		✓				
		13	Coinvolgimento e soddisfazione dei dipendenti	✓		✓			✓		✓				
		14	Welfare aziendale	✓		✓			✓		✓				
Trasparenza Correttezza Etica Sostenibilità Responsabilità	SOCIALE	15	Qualità delle soluzioni fornite	✓					✓	✓			✓		
		16	Marketing e immagine del marchio						✓	✓					
		17	Informativa clienti	✓		✓	✓	✓					✓	✓	
		18	Collaborazione con i fornitori							✓			✓		
		19	Valutazione fornitori	✓		✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓	
		20	Gestione di agenti e distributori			✓			✓	✓				✓	
		21	Sostenere le comunità locali (associazioni, cooperative sociali e società sportive)			✓			✓		✓	✓			
Sostenibilità Correttezza Innovazione Attenzione all'ambiente	AMBIENTALE	22	Gestione e riciclaggio dei rifiuti	✓			✓					✓	✓		
		23	Gestione responsabile delle risorse				✓	✓					✓		
		24	Emissioni					✓				✓	✓		
		25	Sicurezza dei prodotti forniti agli utilizzatori finali	✓					✓	✓					
		26	Consumi (economia circolare)							✓		✓	✓		
Correttezza Innovazione Sostenibilità Etica	Governance	27	Governance e Mission aziendale	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		28	Strategia di sostenibilità in conformità ai principi ESG	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		29	Etica commerciale	✓					✓	✓				✓	

Individuazione dei principali temi rilevanti della materialità finanziaria (outside-in)

Una questione di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se comporta - o potrebbe comportare - effetti finanziari rilevanti sull'impresa, sul suo sviluppo, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine.

La rilevanza finanziaria di una questione di sostenibilità non si limita agli aspetti soggetti al controllo dell'impresa, ma comprende anche l'analisi dei rischi e delle opportunità rilevanti derivanti dall'esterno (outside-in).

La rilevanza dei rischi e delle opportunità è stata valutata combinando l'entità potenziale dei possibili effetti finanziari, nel breve, medio e lungo periodo, e la probabilità che si verifichino.

La combinazione di questa analisi ha portato all'attribuzione di uno SCORE ad ognuno dei temi rilevanti individuati, riportata nella tabella sotto.

Valutazione materialità finanziaria derivante dagli impatti

Questioni di sostenibilià ESRS	NR	Tema materiale	Probabilità	Severity	Score
Cambiamento climatico E1					
Inquinamento E2					
Inquinamento dell'aria	24	Emissioni	25%	5,6	1,4
Acque e risorse marine E3					
Biodiversità ed ecosistemi E4					
Economia circolare e utilizzo risorse E5					
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	**8**	**Progettualità verso un'economia circolare**	45%	6,5	2,93
Rifiuti	22	Gestione e riciclaggio dei rifiuti	10%	3,8	0,38
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	23	Gestione responsabile delle risorse	15%	4,1	0,62
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	26	Consumi (economia circolare)	15%	4,5	0,68
Propria forza lavoro S1					
Salute e sicurezza	9	Sicurezza sul luogo di lavoro	25%	5,1	1,28
Formazione e sviluppo delle competenze	10	Formazione professionale	40%	6	2,4
Formazione e sviluppo delle competenze	11	Crescita professionale	45%	4,3	1,94
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	**12**	**Pari opportunità**	60%	4,9	2,94
Equilibrio tra vita professionale e vita privata	14	Welfare aziendale	25%	5,7	1,43
Lavoratori nella catena del valore S2					
Comunità interessate S3					
Impatti legati al territorio	21	Sostenere le comunità locali (associazioni, cooperative sociali e società sportive)	10%	4,9	0,49
Consumatori ed utenti finali S4					
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	15	Qualità delle soluzioni fornite	30%	5,3	1,59
Accesso a informazioni di qualità	16	Marketing e immagine del marchio	10%	3,9	0,39
Accesso a informazioni di qualità	17	Informativa clienti	45%	5,9	2,66
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	25	Sicurezza dei prodotti forniti agli utilizzatori finali	25%	6	1,5
Pratiche commerciali responsabili	29	Etica commerciale	40%	5,6	2,24

Questioni di sostenibilià ESRS	NR	Tema materiale	Probabilità	Severity	Score
Conduzioni aziendale G1					
Cultura d'impresa	3	Corretta gestione amministrativa	20%	5,7	1,14
Cultura d'impresa	4	Corretta gestione finanziaria	20%	5,7	1,14
Cultura d'impresa	5	Ristrutturazioni / qualificazioni	25%	6	1,5
Cultura d'impresa	6	Organizzazione aziendale	40%	5,3	2,12
Cultura d'impresa	7	Piani di sviluppo	40%	6,5	2,6
Cultura d'impresa	13	Coinvolgimento e soddisfazione dei dipendenti	15%	4,3	0,65
Gestione dei rapporti con i fornitori comprese le prassi di pagamento	**18**	**Collaborazione con i fornitori**	65%	6,9	4,49
Gestione dei rapporti con i fornitori comprese le prassi di pagamento	**19**	**Valutazione fornitori**	50%	6,2	3,1
Gestione dei rapporti con i fornitori comprese le prassi di pagamento	20	Gestione di agenti e distributori	25%	5,9	1,48
Cultura d'impresa	**27**	**Governance e Mission aziendale**	60%	5,6	3,36
Cultura d'impresa	28	Strategia di sostenibilità in conformità ai principi ESG	40%	6,5	2,6
NON INDIVIDUATI *					
	1	**Sostenibilità economica del business**	40%	7,1	2,84
	2	**Valore economico generato**	40%	7,1	2,84

* ai sensi dei punti 11/19 del modulo base della Bozza "ESRS Volontario per le piccole e medie imprese non quotate - VSME ESRS" di EFRAG

L'azienda ha stabilito come **cut off lo score > 2,8** e pertanto i temi finanziariamente rilevanti che saranno oggetto di rendicontazione sono i seguenti:

1	Sostenibilità economica del business
2	Valore economico generato
8	Progettualità verso un'economia circolare
12	Pari opportunità
18	Collaborazione con i fornitori
19	Valutazione fornitori
27	Governance e Mission aziendale

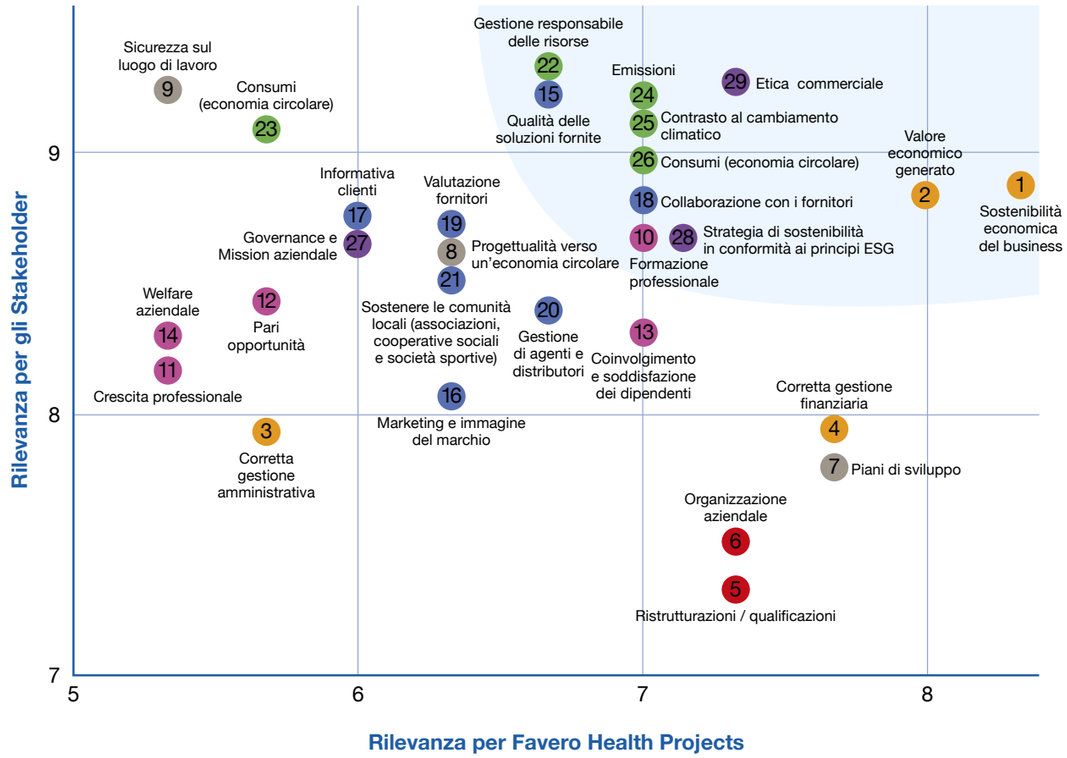
Matrice di Materialità

Costruzione della matrice

Sulla base delle analisi effettuate sui singoli capitali, in cui sono state messe in relazione la rilevanza per l'azienda e per gli Stakeholder, sono emersi come materiali i temi indicati nel quadrante in alto a destra.

Nonostante inizialmente ci fosse la volontà di pesare diversamente le risposte pervenute da parte delle varie tipologie di Stakeholder (sulla base della loro influenza e importanza per l'azienda), attraverso un questionario personalizzato e un generale ampliamento del numero di Stakeholder coinvolti, la redemption non è stata soddisfacente e sufficiente per poter analizzare diversamente i dati e pertanto si è costretti ad utilizzare la stessa metodologia dello scorso anno, ovvero mantenendo gli strumenti di verifica e confronto con gli Stakeholder allo stesso livello.

I temi individuati, elencati in seguito, saranno quindi oggetto di un'analisi più approfondita, sia in termini di valutazione dei rischi e delle opportunità, che di determinazione degli obiettivi da perseguire e dei relativi indicatori, che espliciteranno come e in che modo saranno raggiunti.



Capitale Finanziario

Tra i temi finanziari, quelli valutati maggiormente significativi per Favero e per gli Stakeholder sono quelli relativi alla capacità dell'azienda di creare valore e di gestire, in virtù del proprio modello di Business, eventuali criticità e/o nuove opportunità.
Il mercato dell'Healthcare si mantiene su volumi importanti, grazie anche alla sempre maggiore diffusione di strutture sanitarie private e deve essere gestito in maniera oculata, compensando potenziali squilibri finanziari strutturali e temporali.

Capitale Produttivo

Di minore rilevanza per gli Stakeholder, anche se comunque importanti, appaiono i temi legati all'organizzazione della società, in termini di processo e modello organizzativo, ma anche per quel che riguarda la capacità di adeguare la struttura della progettazione e della produzione alle esigenze del mercato.

Capitale Intellettuale

Nell'ambito del capitale intellettuale, il tema della salute e sicurezza sul lavoro risulta prioritario per gli Stakeholder, ma l'azienda lo valuta in maniera meno rilevante, in quanto ampiamente consolidato, monitorato e presidiato, così come dimostrano anche i dati riportati in seguito. Allo stesso modo, anche se meno evidente, si registra uno squilibrio nelle valutazioni relativamente alla progettualità verso un'economia circolare; in Favero le linee guida interne che mirano a questo obiettivo sono ormai consolidate. Più allineati invece i risultati sui piani di sviluppo.

Capitale Umano

All'interno del capitale umano, il tema della formazione professionale risulta il più rilevante sia per l'azienda che per gli Stakeholder, confermando la necessità dell'aggiornamento costante dei propri collaboratori.
Importanti, anche se non prioritari gli altri temi. Va tuttavia evidenziato che le valutazioni espresse dai collaboratori in merito al coinvolgimento e soddisfazione dei lavoratori e alle politiche attive di welfare, intese come pratiche per migliorare il benessere lavorativo e la conciliazione vita-lavoro, sono state ragguardevoli.

Capitale Sociale e Relazionale

I temi prioritari nell'ambito relazionale sia per gli Stakeholder che per Favero appaiono quelli relativi alla qualità delle soluzioni fornite ed alla collaborazione con i fornitori, che permane un valore strategico per lo sviluppo aziendale.
Un tema importante, ma non prioritario, per gli Stakeholder risulta il marketing e l'immagine del marchio, che evidentemente appare una questione maggiormente consolidata all'esterno che all'interno dell'organizzazione.

Capitale Ambientale

Prioritari per Favero e per gli Stakeholder sono diversi temi afferenti al capitale ambientale, ribadendo l'importanza degli impatti delle attività aziendali sull'ambiente e il territorio. Il tema dei consumi è meno rilevante per l'azienda in quanto, date le caratteristiche della produzione e gli investimenti fatti volti all'aumento dell'autonomia energetica, risulta una questione gestita attraverso politiche ambientali consolidate.

Capitale Governance

I temi legati alla Governance, introdotti per la prima volta per la realizzazione del Report 2023, registrano una valutazione medio-alta sia per gli Stakeholder, che per l'azienda. In particolare, il tema della condotta etica risulta assolutamente prioritario, confermando la centralità di valori quali la correttezza e la trasparenza nella gestione dei rapporti commerciali. Meno prioritaria ma parimenti determinante è la definizione di una strategia di sostenibilità che sia in linea con i criteri ESG.

Al termine dell'analisi, elenchiamo i temi rilevanti che saranno successivamente oggetto di rendicontazione, attraverso l'utilizzo di indicatori specifici – KPI.

	1	Sostenibilità economica del business
	2	Valore economico generato
	10	Formazione professionale
	15	Qualità delle soluzioni fornite
	18	Collaborazione con i fornitori
	22	Gestione e riciclaggio dei rifiuti
	24	Emissioni
	25	Sicurezza dei prodotti forniti agli utilizzatori finali
	26	Consumi (economia circolare)
	28	Strategia di sostenibilità in conformità ai principi ESG
	29	Etica commerciale

Matrice dei rischi e delle opportunità

Compito del CdA è il costante monitoraggio dei fattori di rischio e dei fattori che possono generare nuove opportunità. L'analisi che segue ha l'obiettivo di individuare gli eventi che possono influire negativamente o positivamente sull'attività aziendale, e quindi di definire le attività necessarie per la mitigazione o la valorizzazione degli stessi eventi.

Anche con riferimento al 2023 l'Analisi dei Rischi e delle Opportunità è stata effettuata all'interno dell'Analisi di Materialità, che ha fatto emergere la rilevanza dell'impatto dei temi per Favero e per i suoi Stakeholder, individuando il livello di rischio associato a tali aspetti.

In particolare, il livello di rischio è stato calcolato considerando la probabilità di accadimento dell'evento rischioso - legato al mancato presidio della tematica materiale - e la gravità delle conseguenze dell'evento stesso.

La tabella seguente illustra i principali rischi, le misure adottate per mitigarli, ma anche le azioni di valorizzazione suggerite per il conseguimento delle opportunità.

Leggenda del rischio:

- Alto
- Medio
- Basso

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
FINANZIARIO 	1. Deterioramento di fatturato e redditività, condizionato dalle politiche di investimento nel settore sanitario, ulteriormente aggravato dalla situazione internazionale	1a. Assessment costante per verifica e gestione nuove gare 1b. Incrementare lo scouting per verifica nuovi clienti, in particolare all'estero 1c. Maggiore allineamento tra documentazione tecnica (fascicolo e schede) in italiano e inglese, almeno per i prodotti di punta 1d. Ampliare il ricorso a sistemi di pagamento garantito (es. lettere di credito)
	2. Nell'ambito delle procedure di appalto, il mancato riconoscimento della qualità dell'offerta a fronte di prezzi più elevati di alcuni prodotti rispetto alla media del mercato	2a. Evidenziare meglio la qualità del prodotto e di tutti i processi produttivi 2b. Ricerca di nuovi materiali 2c. Riduzione dei costi attraverso semplificazione dei meccanismi meccanici dei prodotti
	3. Sbilanciamento vendite tra mercato italia-estero	3a. Gestione commerciale più efficace del reparto estero 3b. Aumento e formazione dei tecnici (interni/esterni) in grado di gestire installazioni all'estero
	4. Capacità di accedere ai finanziamenti. Solida situazione patrimoniale	4. Utilizzo di nuovi investimenti per nuovi prodotti e per ridurre i costi di prodotto e processo

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
PRODUTTIVO	1. Potenziale carenza dei processi interni, dei sistemi tecnologici, nel controllo della catena di fornitura	1a. Implementazione delle procedure nei sistemi di progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti correnti e nuovi 1b. Individuazione di nuovi materiali e fornitori alternativi 1c. Maggiore allineamento tra documentazione tecnica (fascicolo e schede) in italiano e inglese (almeno per i prodotti di punta) 1d. Introduzione di supporti informatici a sostegno delle procedure commerciali (BIM e sistema di gestione interna delle offerte)
	2. Aumento progressivo del volume dei semilavorati e del prodotto finito in ingresso	2. Implementazione delle procedure di controllo qualità sulla merce in ingresso
	3. Difficoltà di programmazione degli approvvigionamenti per affrontare la presenza di picchi di ordini	3. Migliore pianificazione degli approvvigionamenti
	4. Fermo macchine per mancanza di materiale o di operatore dedicato	4. Migliore programmazione degli approvvigionamenti, revisione di alcuni contratti di fornitura, formazione specialistica di altri operatori
	5. Organizzazione della produzione (coordinamento)	5. Implementazione di comportamenti delle singole funzioni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni attraverso la sinergia, la cooperazione, I flussi di informazione e collegamento tra i ruoli a tutti i livelli del processo produttivo
	6. Blocco o inefficienza del flusso informativo aziendale (es. perdita dei dati.. attacchi da hacker)	6. Supporto azienda esterna specializzata (aggiornamento dei sw aziendali, back up dei dati sistemi di protezione antivirus) e monitoraggio periodico delle vulnerabilità dei sistemi da parte della compagnia assicurativa
	7. Know-how nella ricerca e produzione di soluzioni innovative di processo e di prodotto	7. Verifica e aggiornamento del layout produttivo e dei macchinari

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
INTELLETTUALE	1. Potenziale abbandono dei talenti verso altre aziende	1. Attivazione di nuove procedure per la valorizzazione e gratificazione dei collaboratori e per il consolidamento della collaborazione interna
	2. Cessione involontaria di know how	2. Introduzione del patto di segretezza (ai sensi della direttiva UE 2016/943 e ss.mm.ii.)
	3. Mancato allineamento all'evoluzione delle normative vigenti delle certificazioni in ambito internazionale	3. Ufficio preposto costantemente aggiorna e allinea alle normative europee e fa analisi costi-benefici sulle normative extra UE
	4. Parziale allineamento dell'organizzazione aziendale al modello di Business	4. Assessment (analisi puntuale) delle funzioni aziendali – adeguamento del mansionario
	5. Accentramento del know-how nei responsabili di funzione	5. Migliorare la condivisione delle informazioni, anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti informatici (Microsoft 365) e aumentare la partecipazione a tutti i livelli aziendali
	6. Carenza di deleghe (e responsabilità)	6. Rivedere il mansionario interno in funzione dei compiti e responsabilità per ufficio
	7. Realizzazione del report di sostenibilità	7. Diffusione per maggiore engagement dei propri Stakeholder per una potenziale maggiore reputazione
	8. Crescente interesse ai temi della circolarità di prodotto e dei materiali e del rispetto ambientale	8. Attivazione di nuovi sistemi di gestione circolare, istruzione e conoscenza applicativa di nuovi materiali

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
UMANO	1. Salute e sicurezza sul lavoro; condizioni di lavoro e protezione sociale	1. Monitoraggio dell'ambiente di lavoro e del rispetto delle norme di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Employer branding (studio di un piano di welfare compartecipato, know-how generazionale)
	2. Coinvolgimento e soddisfazione dei collaboratori non diffuso a tutte le aree aziendali	2. Migliorare la partecipazione e la condivisione degli obiettivi e delle soluzioni
	3. Ruoli, mansioni e carichi di lavoro non condivisi	3. Interviste individuali per dettagliare job description in funzione di un miglior allocamento delle risorse
	4. Resistenza al cambiamento delle persone	4. Estensione della leadership partecipativa e inclusiva a tutti i settori e livelli aziendali
	5. Aggiornamento professionale dei collaboratori non adeguato allo sviluppo del mercato	5. Implementazione del piano formativo annuale, anche e soprattutto su input dei collaboratori
	6. Perdita di risorse intellettuali e umane in età pensionabile	6. Affiancamento e formazione alle nuove risorse
	7. Interesse e adesione alle nuove pratiche di sostenibilità aziendali, intesa nella sua accezione più estesa, economica, sociale e ambientale	7. Coinvolgimento operativo dei collaboratori
	8. Ricco know how aziendale (dato da esperienza), valori e cultura aziendale	8. Trasferimento dei saperi, attraverso training on the job e affiancamento

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
SOCIALE RELAZIONALE	1. Deterioramento rapporti con i cittadini a causa aumento della sensibilità verso la sostenibilità ambientale e disattenzione alle esigenze del territorio e dei suoi cittadini	1a. Policy di trasparenza e compliance alle norme (amm.ve, ambientali) 1b. Attivazione di un sistema consolidato di reportistica di sostenibilità 1c. Maggiore coinvolgimento e attivazione dei collaboratori sui temi sensibili
	2. Deterioramento rapporti con i fornitori	2a. Implementazione delle attività di collaborazione con i fornitori target 2b. Sensibilizzazione sui temi ESG 2c. Conoscenza del modello di business dei fornitori principali
	3. Perdita di un fornitore strategico che genera il blocco totale o parziale della produzione	3. Ricerca di uno o più fornitori alternativi
	4. In ambito outsourcing, adottare criteri di scelta affidandosi a fornitori esclusivamente sulla base di un preventivo al ribasso	4. Maggior utilizzo del sistema di valutazione del fornitore che consenta di garantire un equilibrio tra la qualità del prodotto finale ed il relativo prezzo, in considerazione anche dei tempi di consegna
	5. Deterioramento relazioni con i clienti	5a. Assessment costante delle relazioni con i principali clienti ed introduzione di eventuali azioni correttive 5b. Manutenzione costante della politica commerciale, se necessario e possibile on to one 5c. Aggiornamento della rete vendita 5d. Implementazione della gestione dei reclami, soprattutto provenienti dal mercato estero, attraverso il maggior coinvolgimento del distributore locale 5e. Mantenimento di un comportamento etico e trasparente nei rapporti commerciali con il cliente
	6. Attenzione socio-istituzionale ai temi della sostenibilità da parte della società	6a. Iniziative di sostenibilità per accrescere la brand awareness e per il consolidamento della reputazione aziendale 6b. Sviluppare le donazioni ad ETS
	7. Aumento della reputazione aziendale	7. Maggiore condivisone dei valori della sostenibilità con i propri Stakeholder prioritari
	8. Ricerca di nuovi fornitori allineati con i valori aziendali derivati dall'approccio sostenibile	8. Implementazione della procedura di validazione del fornitore
	9. Maggiore diffusione del Codice Etico aziendale	9. Condivisione dei valori aziendali e del codice etico con gli Stakeholder

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
AMBIENTALE	1. Casi di non conformità dei fornitori derivanti da violazioni di leggi o regolamenti che provocano situazione inquinante non gestita	1. Monitoraggio costante sul campo dei processi produttivi dei fornitori
	2. Conoscenza non ottimale da parte dei fornitori delle pratiche di gestione dei rifiuti	2. Verifica di potenziali non conformità e individuazione delle corrette pratiche per la corretta gestione e per lo smaltimento dei rifiuti
	3. Insufficiente capacità di autonomia energetica e/o di uso di energie alternative a quelle fossili	3a. Verifica dell'efficienza della propria capacità energetica 3b. Monitoraggio dei fornitori che garantiscono il ricorso all'energia rinnovabile
	4. Gestione delle emissioni	4. Attivazione di partnership sui temi della sostenibilità attraverso la condivisione di buone pratiche
	5. Consapevolezza delle regole e delle risorse necessarie che l'azienda utilizza	5. Comunicazione sull'approccio sostenibile di Favero, sia verso i Partner, social, marketing, PR, ecc., sia verso l'interno, sia verso gli Stakeholder

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
GOVERNANCE	1. Disallineamento temporale tra le necessità emerse dall'implementazione della strategia ESG e l'ufficializzazione delle politiche	1. Formalizzazione e applicazione delle politiche e delle procedure coerenti con gli obiettivi ESG
	2. Disallineamneto della sensibilità all'interno del CdA sui temi ESG	2. Definizione delle deleghe
	3. Organizzazione aziendale non è ancora in grado di accogliere le politiche ESG	3. Migliorare la comunicazione e la sensibilizzazione dei potenziali miglioramenti per l'organizzazione
	4. Rifiuto da parte dell'organizzazione delle politiche ESG	4. Attivare percorsi informativi e formativi sui temi ESG e sulle relative procedure aziendali
	5. Insufficienza del budget per l'applicazione delle politiche ESG	5. Definizione delle priorità
	6. Aggiornamento del modello di Business a seguito dell'applicazione delle procedure	6. Formazione e accettazione dei tempi di apprendimento
	7. Staticità degli organi di controllo e di gestione	7. Avvio di un processo di revisione degli organi di controllo, anche attraverso l'utilizzo di nuove competenze
	8. Adeguamento al trend del mercato	8. Definizione di una strategia ESG
	9. Miglioramento dell'organizzazione aziendale	9. Assessment dell'organizzazione e ridefinizione delle deleghe e responsabilità
	10. Avere sotto controllo le performance relative ai criteri ESG	10. Implementazione dei sistemi informativi su metriche relative ai criteri ESG
	11. Miglioramento del sentiment interno	11. Maggiore coinvolgimento dei collaboratori sulle potenzialità degli effetti delle politiche ESG
	12. Aumento della reputazione e dell'attrattività aziendali	12. Rendere più efficace e dare maggiore continuità alla comunicazione aziendale, anche attraverso nuovi strumenti informativi

Temi materiali e capitali

Indicatori 2023 e obiettivi 2024

Premessa.
La costruzione della Matrice di Materialità, accanto all'individuazione dei principali temi rilevanti della materialità finanziaria, ha consentito di determinare i temi materiali che sono rendicontati per l'anno 2023 nel presente documento.
La rendicontazione si sviluppa attraverso alcuni indicatori (quantitativi e qualitativi) che dimostrano in che modo l'azienda affronta e gestisce i temi definiti.
Nel Report di Sostenibilità riferito al 2022 erano stati inoltre individuati, per ogni tema materiale, una serie di obiettivi da raggiungere nel biennio 2023-2024. Nei prossimi capitoli saranno riportate e rendicontate anche le attività e le azioni adottate dall'azienda nel corso del 2023 per il conseguimento di tali obiettivi.
Si precisa che nei capitali non sono stati riportati i temi rilevanti inseriti nel Report del 2022 e non nel Report 2023; per questi temi si procede solo con la rendicontazione degli obiettivi indicati in tale documento.
Gli obiettivi prefissati per il biennio 2023-2024 non ancora realizzati, implementati con altri nuovi obiettivi legati ai temi materiali introdotti ed analizzati in questo Report, sono elencati nella tabella di riepilogo "Obiettivi 2024" a pag. 74.

CAPITALE FINANZIARIO

Il fatturato dell'anno 2023 ha rilevato un lieve aumento rispetto l'esercizio precedente.
I conflitti in corso in Ucraina, nel Medio Oriente e la rischiosità delle tratte attraverso il Mar Rosso che hanno ridotto i transiti di navi cargo nel canale di Suez, influiscono notevolmente sul mercato internazionale.
Per quanto riguarda il mercato interno, dal settore della sanità pubblica, nel 2023, oltre al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, si attendeva un maggior utilizzo delle risorse PNRR.
Entro il 2026 il PNRR dovrebbe destinare circa 15,6 miliardi alla sanità. In particolare, alla Missione 6 che ha l'obiettivo di diffondere nuovi modelli per la tutela della salute attraverso lo sviluppo di diverse innovazioni organizzative, come lo sviluppo di reti di prossimità e di strutture intermedie per l'assistenza sanitaria territoriale, per rafforzare le prestazioni erogate sul territorio anche tramite il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità).

Sostenibilità economica del business

Favero, grazie alla stabilizzazione del fatturato e alla possibilità di accedere a finanziamenti ed agevolazioni, ha potuto continuare ad investire in RSID ed attrezzature al fine di migliorare la qualità del prodotto, ottenere una produttività ecosostenibile e un maggiore risparmio energetico.

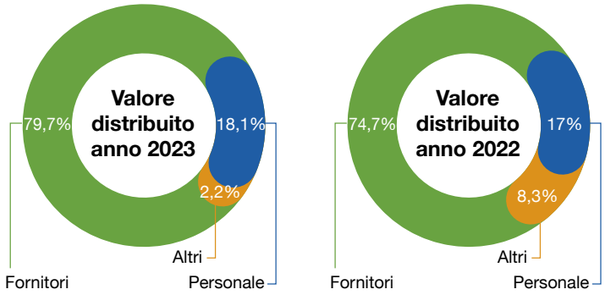
Indicatori:

Andamento % rapportato agli anni precedenti	**Anno 2023**	**Anno 2022**
Fatturato totale Favero	+2,33	-16,46
Fatturato Italia	+6,45	-22,83
Fatturato estero	-9,65	+9,98

Valore economico generato

Il valore economico generato è distribuito dall'Azienda ai propri Stakeholder quali fornitori, dipendenti, finanziatori, comunità, Pubblica Amministrazione e azionisti. Tale valore rappresenta la ricchezza prodotta dall'Azienda e il relativo impatto sulle principali categorie di Stakeholder, in conformità ai requisiti dello standard di rendicontazione 201 dei GRI Standards.
Nell'esercizio 2023, oltre l'97% della ricchezza aziendale prodotta è stata distribuita ai propri Stakeholder; in particolare, dipendenti e fornitori rientrano tra le categorie di Stakeholder che beneficiano maggiormente della ricchezza prodotta dall'Azienda, rispettivamente per il 18% e il 79% del valore distribuito totale.

Indicatori 2023 rispetto al 2022:



Rendicontazione piano degli obiettivi 2023/2024

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2023	Esito	Note	Obiettivo 2024
Sostenibilità economica del business	1) Miglioramento del fatturato	Incremento fatturato clienti privati	✓		Miglioramento del fatturato
	2) Miglioramento del risultato netto	Gestione redditività rispetto a commesse con particolari richieste economiche	↑	Rivedere redditività	Miglioramento del risultato netto
	3) Consolidamento e miglioramento del fatturato estero	Ricerca nuovi mercati: in monitoraggio	↑	Riorganizzazione e ricerca di nuovi mercati interessati al settore sanitario	Miglioramento del fatturato estero
	4) Intervento sui fornitori, sul prodotto e sui materiali per il riequilibrio dei costi	Ricerca di nuovi fornitori e soluzioni alternative	↑	Difficoltà ad individuare fornitori con certificazioni necessarie per il nostro mercato e con prodotti con specifiche tecniche obbligatorie	Ampliamento della ricerca di fornitori
	5) Interventi sui consumi, risparmio energetico e aumento dell'autoconsumo	Implementata sostituzione illuminazione di tipo tradizionale con tecnologia a led. Messa in funzione impianti fotovoltaici siti falegnameria e uffici.	↑	Risolvere contenzioso con fornitore impianto fotovoltaico stabilimento	Aumento risparmio energetico e dell'autoconsumo e messa in funzione dell'impianto fotovoltaico dello stabilimento
	6) Investimenti sul sistema informativo digitale BIM	Definita libreria per pareti Praxis ed in fase di definizione per pareti Evolutional	↑	In corso formazione e verifica altri prodotti	Completamento della formazione e della libreria dei prodotti definiti

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2023	Esito	Note	Obiettivo 2024
Valore economico generato	1) Incrementare i risultati raggiunti	Controllo costi	✓		Incrementare i risultati raggiunti
	2) Consolidare l'organizzazione interna in termini di efficienza nella gestione di nuovi clienti target	Controllo della catena di fornitura	✓		Migliorare il rapporto costi/ricavi
	3) Implementare il sistema di controllo dei costi di approvvigionamento	Controllo della catena di fornitura	✓		Riduzione impatto costi
	4) Analizzare i mercati nazionali e internazionali, potenziare ed efficientare la rete vendita	Incrementata la rete vendita Italia. Nuovi clienti privati e approccio a nuovi mercati esteri	✓		Ampliare mercati
Corretta gestione amministrativa	1) Diminuire l'esposizione verso i clienti	Accordi commerciali/controllo puntualità incassi	✓		Ridurre giorni incasso
	2) Rinegoziare i termini di pagamento con alcuni fornitori	Contrattazione nuove condizioni	✓		
	3) Revisione del limite massimo di dilazione dei pagamenti da parte di alcuni clienti	Contrattazione pagamenti da uff. commerciale	✓		
	5) Perfezionare la rotazione del magazzino dei prodotti d'acquisto	Perfezionare la gestione degli approvvigionamenti e rivedere l'organizzazione operativa dello stoccaggio	✓		Perfezionare rotazione
	6) Estensione dei ciriteri di selezione dei nuovi clienti	Verifica bilanci e referenze	✓		Ricerca di clienti affidabili e da consolidare
Corretta gestione finanziaria	1) Aumento dei mezzi propri	Contrasto aumento tassi	↑	Necessità di attendere decisioni banche centrali	Proseguire il monitoraggio tassi e le possibili azioni di per ridurre gli stessi. Proseguire il controllo e gestione delle linee di credito
		Controllo e gestione delle linee di credito			
		Controllo e gestione del factor		Cessioni notarili per Enti Regione Toscana - operazioni di routine	
	2) Rinegoziazione dei tassi di interesse	Richiesta di rinegoziazione agli istituti di credito	✗		Contrattare tassi e commissioni migliori
	3) Ricerca di nuovi finanziamenti (per RSID) attraverso la partecipazione a bandi di finanzia agevolata, formazione	Finanziamento Innovation manager	✓		Costante verifica di nuove opportunità di finanziamenti agevolati per RSID e innovazione

Legenda:
- ✓ raggiunto
- ↑ in progress
- ✗ non raggiunto

CAPITALE PRODUTTIVO

Nel 2023 Favero ha perfezionato il layout delle postazioni di lavoro, negli uffici così come negli stabilimenti produttivi, consentendo una migliore gestione degli spazi e una riduzione dei costi diretti di produzione. La matrice di materialità d'impatto e l'analisi della materialità finanziaria non hanno evidenziato come rilevante alcun tema del capitale produttivo, pertanto si procede solo con la rendicontazione degli obiettivi indicati nel Report del 2022.

Rendicontazione piano degli obiettivi 2023/2024

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2023	Esito	Note	Obiettivo 2024
Ristrutturazione / qualificazione	1) Introduzione di più esigenti criteri di qualità in accettazione materiali e c/o fornitori in outsourcing	Il tempo e i criteri sono sufficientemente adeguati	✓		Proseguire con la verifica dei criteri di qualità in accettazione
		Anche se maggiori numericamente, le non conformità sono state trattate in modo rapido ed efficace	⬆		
	2) Efficentamento dei lotti di produzione	Riorganizzazione dei processi produttivi, dei reparti, del magazzino, Macchine utensili per metalli, Macchine utensili per legno, Macchine per il packaging	✓		
	3) Introduzione di un lotto minimo di produzione per codici compatibili	Analisi della fattibilità	✖	Obiettivo abbandonato a causa della incompatibilità della tipologia delle commesse	
	4) Verificare e, se necessario, migliorare la conoscenza dei nuovi macchinari e le relative procedure di processo da parte del personale diretto di produzione	Dalla valutazione annuale delle competenze non è emersa la necessità di interventi formativi finalizzati al miglioramento della conoscenza sull'uso dei macchinari	✓		
	5) Assessment delle catene di processo e del layout produttivo	Avviata la pianificazione progettazione e il posizionamento di spazi, reparti e impianti, coerentemente con il sistema produttivo e il flusso dei materiali	⬆		Conclusione e adozione del nuovo layout
	6) Diminuire gli scarti di produzione	Controlli accurati in ogni fase del processo produttivo. In presenza di n.c. certa o presunta, blocco della produzione, verifica e attuazione immediata di trattamenti e/o azioni correttive	✓		

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2023	Esito	Note	Obiettivo 2024
Ristrutturazione / qualificazione	7) Studiare i codici obsoleti e verificare la loro dismissione	Ulteriore studio e verifica dei codici da sospendere o dismettere perché obsoleti o fuori norma o non più richiesti dal mercato	✓		
	8) Implementazione nuovi sistemi di controllo qualità	Valutazione tecnica e costi dell'installazione di PC in ogni postazione	⬆		Implementare l'installazione di dispositivi
	9) Digitalizzazione delle procedure operative	Effettuata ricognizione delle procedure digitalizzate	✖	Obiettivo abbandonato in quanto non significativo - procedure già adeguatamente digitalizzate	
	10) Riqualificazione del personale	Incrementate le ore di formazione per il personale	✓		

Legenda:
✓ raggiunto
⬆ in progress
✖ non raggiunto

CAPITALE INTELLETTUALE

Nel 2023 l'azienda ha proseguito le attività e incrementato l'impegno di risorse per lo sviluppo di nuovi prodotti, con una particolare attenzione alla scelta dei materiali riciclabili e al ciclo di vita dei prodotti, nell'ottica di sviluppo di un modello di Business più sostenibile.

Progettualità verso un'economia circolare

Le attività interne di ricerca e sviluppo durante il 2023 si sono concentrate su progetti che mirassero all'utilizzo di materiali ecosostenibili (riciclabili) ed al prolungamento in generale del ciclo di vita del prodotto stesso, al fine di ridurre al massimo gli sprechi. Il continuo ricorso a soluzioni tecnologicamente avanzate (software e applicativi), grazie anche all'apporto di fornitori specializzati, ha consolidato il posizionamento dell'azienda su una fascia di mercato con maggior valore aggiunto e aumentato il know how dei propri collaboratori.

Indicatori 2023 rispetto al 2022:
- Investimenti in ricerca e sviluppo: +14%
- Nr. progetti avviati: +100%
- Ore totali dedicate alla RSID: +9,5%
- Nr. nuovi prodotti immessi sul mercato: -50%
- Incidenza % nuovi prodotti su fatturato totale: 2023: 1,4% 2022: 3,2%
- Nr di licenze attive software di progettazione e grafica: = dato stabile

Rendicontazione piano degli obiettivi 2023/2024

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2023	Esito	Note	Obiettivo 2024
Progettualità	1) Creazione di una road map dei nuovi progetti e nuovi prodotti	Implementazione investimenti in RSID	⬆		Ottimizzare la progettazione dei prodotti sulla base delle richieste del mercato
	2) Implemetazione della co-progettazione con i fornitori	La progettazione di prodotti più avanzati con una componente tecnologica sempre maggiore, insieme all'attenzione per il la cura dei dettagli e del design, ha determinato l'individuazione di nuovi fornitori, anche alternativi, e in generale l'aumento della collaborazione con i fornitori nello sviluppo dei nuovi prodotti	✓		
	3) Individuazione di nuove aree di competenza della Ricerca e sviluppo	Aumento delle ore dedicate alla ricerca e sviluppo	✓		
	4) Implementazione di un sistema strutturato per la raccolta e la condivisione delle richieste del mercato	Aumento del numero di nuovi pordotti immessi sul mercato a fronte delle necessità emergenti	✓		
	5) Realizzazione di una libreria di modelli BIM - Building Information Modeling – e relativa formazione interna	Realizzazione di parte della libreria e di parte delle ore di formazione previste.	⬆		Completamento formazione e implementazione libreria di modelli BIM - Building Information Modeling
Piani di sviluppo	1) Valutazione degli effetti sulle gare d'appalto in Italia indotti dal PNRR	Gli effetti del PNRR sulle gare d'appalto nel settore dell'arredo sanitario sono state estremamente modeste, in alcune regioni assolutamente nulle	✖	Obiettivo abbandonato	
	2) Ottimizzazione della rete vendita in Italia	Riorganizzazione della rete vendita e inserimento nuove agenzie	✓		
	3) Analisi di nuovi potenziali mercati esteri (legato alla partecipazione alla fiera di Dubai)	La partecipazione ad Arab Health 2023 ha consentito di verificare nuovi potenziali mercati e partner commerciali	✓		
	4) Aggiornamento del Codice Etico e del MOG 231	Aggiornamento MOG per recepimento direttiva Whistleblowing	✓		
	5) Conferma di un team stabile per la redazione del secondo Report di Sostenibilità	Conferma del Team e dell'investimento economico necessario per la redazione del secondo Report	✓		
	6) Individuazione di nuovi criteri di rendicontazione di sostenibilità (CSRD)	Introduzione di informative e tabella di raccordo VSME	✓		

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2023	Esito	Note	Obiettivo 2024
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	1) Implementazione di una piattaforma di e-learning (pillole formative)	Analisi delle soluzioni presenti sul mercato	⬆		Introduzione di pillole formative attraverso applicazioni Microsoft 365
	2) Introduzione sistema di controllo dei visitatori in ingresso	Adottato sistema di rilevazione dei visitatori	✓		
	3) Eventuale modifica degli orari di lavoro per una maggiore flessibilità	Modifica degli orari su specifiche necessità operative (anche temporanee), personali e di settore	✓		
	4) Diminuzione dei carichi di lavoro manuali, grazie all'utilizzo di sistemi automatizzati in particolare per l'imballaggio delle merci in uscita	Implementazione di sistemi automatizzati per l'imballaggio delle merci in uscita e avvio riorganizzazione postazioni di lavoro	✓		
	5) Diminuzione dei camini di saldatura (da 4 a 2)	Eliminazione di 2 camini e modifica dei 2 rimanenti con installazione impianto di abbattimento	✓		

Legenda:
✓ raggiunto
⬆ in progress
✖ non raggiunto

CAPITALE UMANO

I collaboratori all'interno dell'organizzazione hanno sempre ricoperto un ruolo fondamentale per lo sviluppo aziendale e nel 2023 si evidenzia un'attenzione crescente rispetto alla formazione professionale, ad azioni di welfare e al tema della parità di genere in generale, al fine di migliorare il benessere nel luogo di lavoro e il coinvolgimento e la collaborazione interna.

Formazione Professionale

Per sostenere l'evoluzione del modello di Business dell'azienda, è necessaria una costante attività di formazione professionale ed accrescimento delle competenze delle risorse interne, del know-how, della cultura e dei valori aziendali.

Indicatori 2023 rispetto a 2022:

- Ore di formazione generali (incluse quelle obbligatorie): +15%
- Nr. collaboratori coinvolti dalla formazione (% sul totale dei collaboratori): 2023: 67% 2022: 49%
- Media ore di formazione individuale personale diretto: +20%
- Nr. Tipologie di corsi svolti:
  2023: 6 (Agg. specifici - Ambiente – Sicurezza – Agg. Normativo – D.Lgs. 231/2001 - Sostenibilità)
  2022: 3 (Agg. specifici - Ambiente – Sicurezza)

Pari Opportunità

L'attenzione dimostrata da Favero per il tema della parità si esplicita attraverso una politica che, seppure non formalizzata, se non attraverso indicazioni all'interno del Codice Etico, mira ad applicare la parità di trattamento e pratiche non discriminatorie (per sesso, età, nazionalità, religione, orientamento sessuale, etc.) con riferimento a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro in tutti i settori dell'organizzazione.

Indicatori 2023 rispetto a 2022:

- Inserimenti lavorativi (personale dipendente diretto e interinale)

Assunzioni*	Anno 2023	Anno 2022
Totali	11	5
Diretti	5	3
Interinali	6	2
Donne	2	0
Under 35	7	1
Cittadinanza non italiana	2	1

* Le assunzioni degli ultimi anni hanno riguardato prevalentemente figure inserite in produzione, che in parte hanno sostituito personale in uscita per pensionamento.

- Inquadramento di collaboratori/trici e rapporto della retribuzione media donna/uomo

	Anno 2023			Anno 2022		
Inquadramento	**Nr. uomini**	**Nr. donne**	**Rapporto**	**Nr. uomini**	**Nr. donne**	**Rapporto**
A1	2	0	N.D.	2	0	N.D.
AS1 OPERAI	3	0	N.D.	3	0	N.D.
AS3 IMP.	1	0	N.D.	1	0	N.D.
B2 IMP.	3	0	N.D.	2	0	N.D.
B3 IMP. P.T.	1	0	N.D.			
C2 IMP.	**1**	**10**	**-1,30%**	**1**	**9**	**-0,90%**
C2 OPERAI	5	0	N.D.	5	0	N.D.
C3 IMP.	**6**	**8**	**7,30%**	**7**	**8**	**-4,10%**
C3 OPERAI	6	0	N.D.	7	0	N.D.
D1 OPERAI	0	0	N.D.	1	0	N.D.
D2 IMP.	**2**	**4**	**3,70%**	**2**	**4**	**3,20%**
D2 OPERAI	9	0	N.D.	9	0	N.D.

Rendicontazione piano degli obiettivi 2023/2024

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2023	Esito	Note	Obiettivo 2024
Formazione professionale	1) Verifica delle soft skills presenti e da implementare	Avvio della verifica delle soft skills indicate nella valutazione	⬆		Completare l'implementazione delle soft skills e relativa verifica
	2) Predisposizione di un piano formativo generale secondo le principali necessità individuate	Conferma corsi obbligatori e ricerca corsi specifici per i vari reparti	✓		
	3) Monitorare il "Clima Aziendale"		✖	Programmata certificazione partià di genere che prevede tale verifica	
	4) Introduzione di percorsi formativi orizzontali per la condivisione delle problematiche che incidono sull'efficienza e la comunicazione interna	La riorganizzazione interna di alcune aree dell'azienda ha posticipato la valutazione dei percorsi formativi	⬆		Valutazione e introduzione di percorsi formativi orizzontali per la condivisione delle problematiche che incidono sull'efficienza e la comunicazione interna
Crescita professionale	1) Aggiornare il mansionario aziendale	Aggiornamento del mansionario	✓		
	2) Valutare le competenze del personale	Aggiornamento della scheda di valutazione delle competenze	✓		
	3) Crescita professionale per alcune figure aziendali	Valutazione delle competenze dei collaboratori	✓		
	4) Implementazione del piano degli obiettivi	Migliorato il sistema di programmazione della produzione e la catena logistica	✓		
	Definizione degli incentivi	Analisi di fattiblità avviata	⬆	Obiettivo rinviato al 2025	

Legenda:

✓ raggiunto

⬆ in progress

✖ non raggiunto

CAPITALE SOCIALE-RELAZIONALE

Qualità delle soluzioni fornite

Nel settore in cui l'organizzazione opera, la qualità dei prodotti e dei servizi offerti, in termini di efficienza, materiali, funzionalità, durata nel tempo e sostenibilità del prodotto, è un elemento chiave a garanzia dell'affidabilità dell'azienda. L'introduzione di applicativi e software all'interno dei propri prodotti, ha richiesto un monitoraggio più attento e puntuale sulla qualità e le funzionalità dei prodotti.

Indicatori 2023 rispetto al 2022:

	Anno 2023	Anno 2022
Nr. Segnalazioni incidenti	1	0
Nr. Test eseguiti sul prodotto	8	4
Nr. Reclami clienti	0	0
Nr. Reclami per ritardi di consegna	0	0

Collaborazione con i fornitori

Il costante ricorso all'outsourcing e lo sviluppo di prodotti sempre più tecnologicamente avanzati (in termini di prestazioni legate all'implementazione di software e applicativi) hanno reso la collaborazione con i fornitori uno degli aspetti essenziali per la crescita del business, anche attraverso una politica di diversificazione.

Indicatori 2023 rispetto al 2022:

	Anno 2023	Anno 2022
Incidenza % outsourcing su fatturato	12%	10%
Ore uomo dedicate al controllo qualità	Invariato	Invariato
Nr. non conformità generate dai fornitori	0	0

Valutazione dei fornitori

Alla luce delle più recenti disposizioni europee nell'ambito della sostenibilità (CSRS), che riguardano l'intera filiera di approvvigionamento, per garantire che anche i nostri fornitori migliorino le proprie performance di sostenibilità, stiamo integrando i nostri strumenti standard (valutazione iniziale; monitoraggio periodico; report delle visite di auditing) con parametri ESG.

Indicatori 2023:

- Monitoraggio periodico: Incidenza percentuale fornitori riconfermati rispetto ai fornitori monitorati 96%
- Visite di auditing: Nr. rilievi 0

Rendicontazione piano degli obiettivi 2023/2024

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2023	Esito	Note	Obiettivo 2024
Informativa clienti / gestione clienti	1) Implementazione di un sistema formalizzato di gestione dei clienti	Implementazione del CRM aziendale (EXPORT), in corso di definizione e applicazione anche per l'Ufficio Commerciale Italia	↑		Completamento e adozione del sistema di gestione dei clienti
	2) Predisporre una analisi di valutazione economica dei principali clienti	Adozione di un sistema dinamico ed aggiornato di stima dei flussi di cassa previsti le offerte in fase di negoziazione	✓		
	3) Allineamento della comunicazione tecnico commerciale verso la rete vendita, distributori e i clienti	Avviata analisi per azioni di miglioramento/aggiornamento/completezza delle comunicazioni commerciali. Avviato completamento della documentazione tecnica in lingua inglese	↑		Completamento della traduzione in lingua inglese della documentazione tecnica destinata all'esterno. Maggiore accuratezza delle informazioni verso i clienti e distributori
	4) Miglioramento del servizio al cliente in termini di evasione dell'ordine	Migliorato il sistema di programmazione della produzione e della distribuzione logistica	✓		
	5) Servizio di manutenzione preventiva e programmata efficiente	Efficientamento della programmazione della manutenzione preventiva	✓		
	6) Adesione dei clienti ai nostri principi di sostenibilità	Stakeholder engagement e pubblicazione Report di Sostenibilità 2022 sul sito web	↑		Aumentare l'adesione degli Stakeholder ai nostri principi di sostenibilità
	7) Miglioramento attività di Marketing proattivo nei confronti del cliente tramite un maggior utilizzo del sito web	Aggiornamento ed implementazione dei contenuti del sito web	↑		Incarico di gestione dei Social Network e Newsletter ad agenzia di comunicazione per migliorare brand awareness, lead generation e conversioni sul sito web
Condotta etica	1) Aggiornamento del Codice etico e del MOG ai sensi del D. Lgs. 231/01	Aggiornamento nel 2023 MOG. per recepimento direttiva Whistleblowing	✓		
	2) Revisione del sistema di attribuzione responsabilità ai collaboratori	Avvio della revisione del mansionario e del sistema di attribuzione delle responsabilità dei collaboratori	↑		Completamento della revisione del sistema di attribuzione responsabilità ai collaboratori
	3) Valutazione dei clienti anche sulla base dell'etica commerciale	Prosegue la sensibilizzazione nei confronti di agenti (Italia) e distributori (Estero) sui principi contenuti nel Codice Etico	↑		Maggiore condivisione e divulgazione dei nostri principi etici (Codice Etico) e di sostenibilità con i clienti, attraverso la rete vendita

CAPITALE AMBIENTALE

Il capitale ambientale è un elemento qualificante dei servizi proposti dalla nostra azienda nella scelta da parte dei clienti che prediligono società sempre più attente e impegnate su tematiche di sostenibilità ambientale. Vogliamo valorizzare la nostra immagine con strategie mirate al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale come: ridurre al minimo gli scarti e le emissioni, ottimizzare i processi di produzione utilizzando meno energia, sfruttare le fonti rinnovabili per l'approvvigionamento delle risorse.

Gestione e riciclaggio dei rifiuti

La gestione e il riciclaggio dei rifiuti nella nostra azienda è una politica ormai consolidata. Applichiamo rigorosamente la raccolta differenziata. Ogni rifiuto viene classificato in conformità all'articolo 184 del D.Lgs 152/2006, cioè in base all'origine e secondo le caratteristiche. Lo smaltimento rappresenta l'eliminazione definitiva dei rifiuti speciali, mentre il recupero implica la trasformazione dei rifiuti in nuovi materiali, prodotti o energia.

Indicatori 2023 rispetto al 2022:

	Anno 2023	Anno 2022
Quantità di rifiuti prodotti	-18,5%	-25%
% di rifiuti di tipo R (recupero) sul totale	99,5%	99%
Rifiuti pericolosi (non radioattivi)	30 Kg	40 Kg

Emissioni

Il nostro percorso di sostenibilità prosegue con l'analisi delle emissioni dell'azienda. In questo percorso, eseguiamo un'analisi di ogni fonte di emissione di anidride carbonica nell'atmosfera in scope 1 e scope 2. Alle emissioni scope 1 sono state associate le emissioni legate al consumo di gas naturale delle sedi e ai consumi della flotta aziendale. Non sono presenti emissioni dovute a perdite di gas refrigeranti. Nel calcolo delle emissioni scope 2 sono state considerate le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica. Da questa analisi, stiamo estrapolando informazioni necessarie per lo studio di strategie di riduzione e/o compensazione della CO_2.

Indicatori 2023 rispetto al 2022:

	Anno 2023	Anno 2022
Tonnellate Co2eq in scope 1	125,64	126,93
Tonnellate Co2eq in scope 2	0,00	0,00

Sicurezza dei prodotti

La sicurezza dei prodotti in termini di impatto ambientale si raggiunge attraverso la diminuzione dell'uso di principi attivi chimici nei processi produttivi dannosi per la salute dell'uomo e dell'ambiente. Nelle fasi di concezione di nuovi prodotti, ci siamo posti l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla produzione all'uso fino allo smaltimento con specifiche istruzioni di differenziazione, mantenendo sempre alti gli standard qualitativi e di sicurezza dei nostri prodotti.

Indicatori 2023 rispetto al 2022:

- Caratteristiche componentistica e materiali dei nuovi prodotti:

	Media 2023	Media 2022
Ecocompatibili e riciclabili	84%	86%
Non riciclabili (RAEE)	16%*	13%
Differenziabili	96%	95%

* Aumento dovuto alle misure adottate per la transizione digitale di dispositivi elettromedicali di nuova concezione.

Consumi (Economia circolare)

Il nostro impegno verso una riduzione delle emissioni di gas inquinanti e dell'effetto serra, sostituzione dell'uso di combustibili fossili con energia pulita, realizzazione di prodotti con processi e materiali a basso impatto ambientale e cicli di vita sempre più lunghi, prosegue attraverso l'analisi e il monitoraggio di indicatori specifici e l'implementazione di pertinenti azioni migliorative.

Indicatori 2023 rispetto al 2022:

	Delta%	2023	2022
Litri d'acqua	0,4%	504.240	502.210
TOTALE CONSUMI ENERGETICI in MWw di cui:	-3,7%	689	714
Metano	6,0%	386	363
Energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili	-16,1%	303	351
Energia elettrica autoprodotta con impianto fotovoltaico	n.a.	0,06	n.a.
Kg di gas contenuti nelle apparecchiature di raffrescamento	=	23,37	23,37
Km percorsi flotta aziendale	-29,80%	301.641	429.593
Kg materiali da imballaggio	39,39%	72.138	51.753
Kg materiali semilavorati ferrosi	-60,26%	2.627	6.610
Kg materiali semilavorati legnosi	-9.7%	156.520	171.710
Kg di prodotti chimici nei processi produttivi	18.73	225	190

Rendicontazione piano degli obiettivi 2023/2024

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2023	Esito	Note	Obiettivo 2024
Consumi	1)-2)-3) Risparmio energetico e/o utilizzo di energia rispettosa dell'ambiente.	Avviata sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a led (obiettivo raggiunto al 70%)	⬆		Completamento sostituzione lampade a led
		Il personale si sta dimostrando attento agli sprechi. Luci e impianti, se non necessari, vengono spenti dal personale, pertanto l'installazione di sensori per le luci risulta superfluo	✖	Obiettivo abbandonato	
		Installati impianti fotovoltaici in tutte le tre sedi principali.	⬆		Messa in funzione di tutti gli impianti fotovoltaici
		Analisi di fattibilità di un sistema per il riutilizzo dell'acqua: tecnicamente complesso ed oneroso da realizzare	✖	Obiettivo abbandonato	
	4) Nella fase di ricerca e valutazione di nuovi fornitori, privilegiare quelli più sensibili alle tematiche ambientali e/o che hanno già implementato azioni concrete/certificate	Avviato studio per l'integrazione del modulo di valutazione dei fornitori con un numero maggiore di informazioni sui criteri ESG adottati	⬆		Completamento del modulo di valutazione dei fornitori con ulteriori nformazioni sui criteri ESG adottati
	5) Implementazione azioni per un uso consapevole dell'acqua	Analisi dei consumi idrici, che ha evidenziato un andamento costante	✖	Obiettivo abbandonato in quanto i consumi sono determinati solo dall'uso sanitario/ domestico	
	6) Installazione sistemi di recupero acque piovane	Valutazione di fattibilità e sostenibilità economica (costi/benefici), con esito negativo	✖	Obiettivo abbandonato	
	7) Efficientamento per ridurre il consumo di gas metano	Installazione di sistemi di contenimento del calore nei reparti produttivi	✓		
	8) Utilizzo responsabile di tutte le risorse	Sostanziale riduzione dei consumi energetici, soprattutto energia e metano	✓		
	9) Individuare e monitorare le emissioni di GHG prodotte da Favero durante l'utilizzo di energia elettrica o termica indicati in Scope 2	Monitoraggio su appositi fogli di registrazione dati del consumo di tutte le utenze In Scope 1 e 2	✓		
	10) Ridurre l'utilizzo della carta standard e promuovere l'utilizzo di carta riciclata e carta ecologica	Riduzione uso della carta tradizionale e incremento utilizzo carta riciclata	✓		

Favero Health Projects

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2023	Esito	Note	Obiettivo 2024
Consumi	11) Orari di lavoro ottimizzati all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico di proprietà	Gli orari di lavoro degli uffici e di alcuni reparti produttivi sono stati ottimizzati in funzione dell'operatività dell'impianto fotovoltaico	✓		
	12) Installazione batterie di accumulo energia prodotta dai nostri impianti fotovoltaici	Eseguita analisi di fattibilità, che ha dato esito negativo	✖	Obiettivo abbandonato	
	13) Riduzione produzione rifiuti non riciclabili	Riduzione del rifiuto non riciclabile grazie alla corretta gestione del conferimento rifiuti nei contenitori dedicati e identificati con rispettivi codici CER	⬆		Ulteriore riduzione dei rifiuti non riciclabili
	14) Utilizzo di materiali a minor impatto ambientale	Produzione attraverso processi efficienti e con ridotte emissioni inquinanti; Inesistenza di emissioni nocive dopo la messa in opera; Lunga durata e riciclabilità al momento dello smaltimento	✓		
	16) Anche se non obbligatorie, applicazione dei CAM nelle fasi di progettazione e realizzazione dei dispositivi medici	Ricerca e sviluppo nuovi materiali a basso/nullo impatto ambientale	⬆		Implementare il nr. di dispositivi medici prodotti secondo criteri CAM
	17) Riduzione progressiva di parti/ accessori con finitura cromata	Un ulteriore 5% di componenti è stato realizzato con finiture alternative alla cromatura a minore impatto ambientale	⬆		Eliminare le parti/ componenti con finitura cromata
	18) Versatilità degli imballaggi realizzati con materiali riciclati e/o riciclabili	Il ricorso a tali tipi di imballaggi è diventata attività consolidata	✓		
	19) Azioni per la compensazione delle emissioni di CO2: a. Piantumazione alberi nel territorio b. Introduzione di piante in tutti gli uffici	Valutazione fattibilità	⬆		Introduzione di piante in tutti gli uffici
Emissioini	1) Individuazione di nuovi fornitori che adottano soluzioni ecosostenibili e materiali riciclabili	Avviato studio per l'integrazione del modulo di valutazione dei fornitori con un numero maggiore di informazioni sui criteri ESG adottati	⬆		Completamento del modulo di valutazione dei fornitori con ulteriori nformazioni sui criteri ESG adottati
	2) Aumento della formazione professionale nell'uso dell'economia circolare	Partecipazione a seminari specifici	✓		
	3) Individuazione di software specifici per l'applicazione dei criteri dell'economia circolare	Avvio della ricognizione dei software presenti sul mercato	⬆	Obiettivo rimandato in attesa di linee guida più esaustive	

CAPITALE GOVERNANCE

La Governance di Favero è caratterizzata da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire trasparenza, efficienza e responsabilità. La compagine attuale del Consiglio di Amministrazione, nominata nel 2017 e successivamente rinnovata, grazie alle competenze e conoscenze acquisite nel tempo, coadiuvati dagli organi di controllo e di vigilanza, ha saputo garantire continuità e solidità alla Direzione aziendale, pur sapendo guardare oltre, mettendo il tema della sostenibilità al centro del proprio operare e della propria strategia di sviluppo.

Governance e Mission aziendale

La ricerca di un equilibrio tra gli obiettivi economici, il benessere dei collaboratori, l'attenzione alla comunità, il rispetto dell'ambiente e il rispetto delle regole e delle normative, sono l'impegno costante dell'azienda.
Favero crede che una conduzione attenta alla gestione dei rischi e una buona governance aziendale possano portare a raggiungere una importante stabilità e rispondere positivamente alle aspettative dei propri Stakeholder.
Nel 2023 Favero ha proseguito lo studio di nuovi prodotti, sicuri ed ecocompatibili e sostenuto notevoli investimenti.
I rapporti con gli Stakeholder sono condotti con la massima trasparenza, correttezza e responsabilità, nel rispetto di tutte le normative nazionali ed internazionali.

Indicatori:

- Rating di legalità **+
- Conferma nomina del Team di sostenibilità
- Processo decisionale aziendale in funzione delle deleghe assegnate
- Adozione di sistemi di gestione ISO e relative procedure

Strategia di sostenibilità in conformità ai criteri ESG

Nel 2023 si è ulteriormente rafforzata la determinazione a perseguire una strategia di sviluppo del business sostenibile e trasparente. La redazione del Report di sostenibilità ha consentito di mettere in luce gli impatti positivi e negativi, sul breve e medio periodo, delle attività dell'organizzazione e di avviare delle azioni di mitigazione o valorizzazione, individuando in maniera puntuale i traguardi da raggiungere, in linea con i criteri ESG, per un approccio ancora più sostenibile del proprio lavoro.

Indicatori:

- Adesione ai principi ESG
- Misurazione e monitoraggio di indicatori ESG
- Redazione del Report di Sostenibilità

Etica Commerciale

Il rapporto di fiducia con gli Stakeholder diventa sempre più importante per Favero, non solo per mantenere determinati standard reputazionali, ma anche per garantire che i processi e i comportamenti rispondano a principi di correttezza, trasparenza e sostenibilità. La diffusione a tutti gli interlocutori aziendali del Codice Etico e del Report di Sostenibilità mira a favorire l'adesione ai principi in essi contenuti da parte di tutti gli Stakeholder.

Indicatori:

- Adozione e condivisione del Codice etico e del Modello organizzativo ex D.LGS 231/2001
- Introduzione canale Whistleblowing
- Adozione Privacy Policy e monitoraggio periodico sul mantenimento di adeguati livelli di sicurezza informatica
- Assenza segnalazioni per inadempienze contrattuali
- Assenza condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva

OBIETTIVI 2024

CAPITALE	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO 2024
FINANZIARIO	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL BUSINESS	Miglioramento del fatturato
		Miglioramento del risultato netto
		Miglioramento del fatturato estero
		Ampliamento della ricerca di fornitori
		Aumento risparmio energetico e dell'autoconsumo e messa in funzione dell'impianto fotovoltaico dello stabilimento
		BIM: Completamento della formazione e della libreria dei prodotti definiti
	VALORE ECONOMICO GENERATO	Incrementare i risultati raggiunti
		Perfezionare il rapporto costi/ricavi
		Riduzione impatto costi di approvvigionamento
		Ampliare mercati nazionali ed internazionali
	CORRETTA GESTIONE AMMINISTRATIVA	Ridurre giorni incasso
		Migliorare rotazione del magazzino
		Ricerca di clienti affidabili e da consolidare
	CORRETTA GESTIONE FINANZIARIA	Proseguire il monitoraggio tassi e le possibili azioni di per ridurre gli stessi. Proseguire il controllo e gestione delle linee di credito
		Contrattare tassi e commissioni migliori
		Costante verifica di nuove opportunità di finanziamenti agevolati per RSID e innovazione
PRODUTTIVO	RISTRUTTURAZIONE / QUALIFICAZIONE	Proseguire con la verifica dei criteri di qualità in accettazione
		Conclusione e adozione del nuovo layout produttivo
		Studiare i codici obsoleti e verificare la loro dismissione
		Implementare l'installazione di dispositivi nelle postazioni di lavoro
INTELLETTUALE	PROGETTUALITÀ VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE	Ottimizzare la progettazione dei prodotti sulla base delle richieste del mercato
		Incrementare la RSID e l'applicazione dei principi di economia circolare ai nuovi prodotti
		Completamento formazione e implementazione libreria di modelli BIM - Building Information Modeling
	SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	Introduzione di pillole formative attraverso applicazioni Microsoft 365
UMANO	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Completare l'implementazione delle soft skills e relativa verifica
		Valutazione e introduzione di percorsi formativi orizzontali per la condivisione delle problematiche che incidono sull'efficienza e la comunicazione interna
	PARI OPPORTUNITÀ	Certificazione Parità di genere – UNI Pdr 125
		Costituzione del Comitato Guida per la parità di genere

CAPITALE	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO 2024
SOCIALE RELAZIONALE	INFORMATIVA CLIENTI / GESTIONE CLIENTI	Completamento e adozione del sistema di gestione dei clienti
		Completamento della traduzione in lingua inglese della documentazione tecnica destinata all'esterno. Maggiore accuratezza delle informazioni verso i clienti e distributori
		Aumentare l'adesione degli Stakeholder ai nostri principi di sostenibilità
		Incarico di gestione dei Social Network e Newsletter ad agenzia di comunicazione per migliorare brand awareness, lead generation e conversioni sul sito web.
	CONDOTTA ETICA	Completamento della revisione del sistema di attribuzione responsabilità ai collaboratori
	QUALITÀ DELLE SOLUZIONI FORNITE	Migliorare i tempi di consegna
		Migliore applicazione della procedura di controllo dei prodotti in uscita
	COLLABORAZIONE CON I FORNITORI	Aumentare la collaborazione con i fornitori (anche nuovi) per lo sviluppo di progetti
	VALUTAZIONE DEI FORNITORI	Completare l'integrazione dei sistemi di valutazione dei fornitori con criteri ESG
AMBIENTALE	GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI	Riduzione dei rifiuti non riciclabili
	CONSUMI	Completamento sostituzione lampade a led
		Messa in funzione di tutti gli impianti fotovoltaici
	EMISSIONI	Introduzione di piante in tutti gli uffici
		Aumento della formazione professionale nell'uso dell'economia circolare
	SICUREZZA DEL PRODOTTO	Eliminare le parti/componenti con finitura cromata
		Aumento delle verifiche e dei test sui prodotti
		Implementare il nr. di dispositivi medici prodotti secondo criteri CAM
GOVERNANCE	GOVERNANCE E MISSION AZIENDALE	Formalizzazione della delega a membro del CdA sui temi della sostenibilità
	STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI ESG	Avvio discussione preliminare per la definizione di un Piano di Transizione Energetica
		Monitoraggio dei benefici riscontrati dalla società controllata TECNODENT Srl a seguito della trasformazione in Società Benefit
	ETICA COMMERCIALE	Aggiornamento del Codice Etico
		Maggiore condivisione e divulgazione dei nostri principi etici (Codice Etico) e di sostenibilità con i clienti, attraverso la rete vendita
		Formalizzazione della Policy di gestione della proprietà intellettuale

Tabella di raccordo VSME-ESRS

Tabella di raccordo VSME-ESRS

A conclusione di questo secondo Report di Sostenibilità, come Team di Sostenibilità ci siamo posti il problema di analizzare l'evoluzione della normativa relativa alla rendicontazione di sostenibilità prevista per le piccole-medie imprese dalla bozza VSME ESRS, gennaio 2024

(https://www.fondazioneoic.eu/wp-content/uploads/downloads/2024/03/Traduzione-ESRS-VSME-ED_18-marzo-2024.pdf).

Tale riflessione ci ha condotto ad optare per la creazione di un "ponte" fra la metodologia utilizzata in questo report (IR Framework) e la nuova metodologia, attraverso la costruzione di una tabella di raccordo che contenga le informative previste dal Modulo Base, dal Modulo Narrativo-PAT e dal Modulo Partner Commerciali.

Lo scopo di questa elaborazione è, da un lato, di avere un confronto fra il modello utilizzato e le nuove indicazioni e, dall'altro, di costruire una prima gap analysis, per capire quali attività sarà necessario sviluppare in termini di rendicontazione per ottemperare alle indicazioni della VSME-ESRS.

Le informazioni richieste sono state suddivise tra incluse e omesse; ma per comprendere quanto indicato nella tabella è necessario spiegarne il significato:

Inclusa: viene riportato il codice dell'informativa, il numero dell'informativa, la lettera e l'eventuale romanino.

Omessa: sono tre le diciture introdotte:

- Non rendicontata: ovvero quando l'informativa è potenzialmente presente nell'azienda, ma non rendicontata nel Report;
- Parzialmente rendicontata: quando l'informativa è solo parzialmente rendicontata nel Report ma sono presenti in azienda documenti specifici;
- Non applicabile: quando l'informativa non è presente all'interno dell'azienda.

Dove: viene indicato il numero di pagina o delle pagine dove il contenuto dell'informativa richiesta viene rendicontata oppure il/i documento/i aziendale/i in cui tale informativa è presente.

Dalla tabella emerge in modo chiaro che alcuni degli elementi significativi della nuova normativa o venivano dati per scontati o non erano ugualmente previsti dalla metodologia utilizzata.

Questo ci induce per il prossimo Report ad omogenizzare i contenuti rispetto alle indicazioni della nuova normativa senza tralasciare la necessità di evidenziare come l'azienda crea valore nel breve, medio e lungo periodo.

	Cod	Descrizione informativa	Inclusa		Omessa	*Dove*
Modulo base						
	B 1	**Criteri per la redazione**				
	B 2	**Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile**	a.	Migliorare le condizioni di lavoro		a. Pag. 31, 52, 63-65 del Report
			b.	Parità di trattamento		b. Pag. 9, 63-65 del Report
			c.	Formazione alla sostenibilità		c. Pag. 63-65 del Report
			d.	Riduzione consumo idrico e energetico		a. Pag. 28, 34, 69-71 del Report
			e.	Miglioramento sicurezza dei prodotto		e. Pag. 9-10 del Report
Ambiente	B 3	**Energia ed emissioni di gas a effetto serra**	24.	Consumo totale di energia in MWH		Pag. 69 del Report
			a.	Combustibili fossili		a. Pag. 69 del Report
			b.	Consumo da bollette energetiche		b. Pag. 69 del Report
			25.	Emissioni lorde in CO2eq		Pag. 68 del Report
			a.	Ambito Scope 1		a. Pag. 68 del Report
			b.	Ambito Scope 2		b. Pag. 68 del Report
	B 4	**Inquinamento di aria, acqua e suolo**	Documentazione sulla gestione delle emissioni		PARZIALMENTE RENDICONTATA	Documentazione specifica e Pag. 68 e 69 del Report
	B 5	**Biodiversità**			NON APPLICABILE	
	B 6	**Acqua**			NON APPLICABILE	
	B 7	**Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti**	a.	Contenuto riciclato nei prodotti	PARZIALMENTE RENDICONTATA	a. Documentazione specifica e e Pag. 68 e 69 del Report
			b.	Tassi di contenuto riciclabile nei prodotti	PARZIALMENTE RENDICONTATA	b. Documentazione specifica e Pag. 69 del Repport
			c.	Produzione totale annua di rifiuti		c. Pag. 68 del Report
			d.	Totale rifiuti annui destinati al riciclo	PARZIALMENTE RENDICONTATA	d. Documentazione specifica e Pag. 68 del Report
Sociale	B 8	**Forza lavoro - Caratteristiche generali**	a.	Tipo di contratto	NON RENDICONTATA	a. Documentazione specifica e Pag. 68 e 69 del Report
			b.	Genere		b. Pag. 64 del Report
			c.	Paese	NON APPLICABILE	
	B 9	**Forza lavoro - Salute e sicurezza**	a.	Tasso di infortuni	NON RENDICONTATA	a. Documentazione specifica
			b.	Numero di decessi	NON RENDICONTATA	b. Documentazione specifica
	B 10	**Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione**	a.	Rapporto tra salario di ingresso e salario minimo	NON APPLICABILE	
			b.	Divario percentuale di retribuzione		b. Pag. 64 del Report
			c.	Percentuale dipendenti coperti da contratto collettivo	NON RENDICONTATA	c. Documentazione specifica
			d.	Ore di formazione		d. Pag. 63 e 64 del Report
	B 11	**Lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori e utilizzatori finali**			NON RENDICONTATA	Documentazione specifica
Governance	B 12	**Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva**				Pag.73 del Report
Narrativo - Modulo Politiche, azioni e obiettivi (PAT)						
	N 1	**Strategia: modello aziendale e iniziative di sostenibilità**	a.	Prodotti e servizi offerti	PARZIALMENTE RENDICONTATA	a. Pag. 7 del Report e *www.favero.it*
			b.	Mercati in cui opera l'impresa		b. Pag. 11 del Report
			c.	Principali relazioni commerciali		c. Pag. 13 del Report
			d.	Elementi chiave della strategia che riguardano le questioni di sostenibilità	PARZIALMENTE RENDICONTATA	d. Pag. 11-13 del Report e documentazione specifica
	N 2	**Questioni rilevanti di sostenibilità**	a.	Impatto sulle persone e sull'ambiente		a. Pag. 57- 73 del Report
			b.	Effetti sulla situazione patrimoniale o sul risultato finanziario		b. Pag.42-43 del Report
			c.	Effetti sulle attività e sulla strategia aziendale		c. Pag. 49-55 del Report
	N 3	**Gestione delle questioni rilevanti di sostenibilità**	a.i.	Azioni per prevenire gli impatti negativi, effettivi e potenziali		a.i. Pag. 49-55 e 57-73 del Report
			a.ii.	Azioni per mitigare gli impatti negativi, effettivi e potenziali		a.ii. Pag. 49-55 e 57-73 del Report
			a.iii.	Azioni per rimediare agli impatti negativi, effettivi e potenziali		a.iii. Pag. 49-55 e 57-73 del Report
			a.iv.	Affrontare i rischi finanziari		a.iii. Pag. 49-55 e 57-59 del Report
			b.i.	Obiettivi della politica		b.i. Pag. 8-10, 19-21 e 49-55 del Report
			b.ii.	Applicazione della politica nella catena del valore		b.ii. Pag. 27-35 del Report
			b.iii.	I gruppi coinvolti dalla politica		b.iii. Pag. 37 del Report
			b.iv.	Principi o iniziative di terzi che l'impresa si impegna a rispettare attraverso la politica		b.iv. Pag. 19-21 del Report

	Cod	Descrizione informativa	Inclusa		Omessa	*Dove*
	N 3	**Gestione delle questioni rilevanti di sostenibilità**	b.v.	Obiettivi per monitorare l'attuazione della politica		b.v. Pag. 22-23 e 57-75 del Report
			c.i.	Elenco azioni		c.i. Pag. 57-75 del Report
			c.ii.	Ambito di applicazione della politica		c.i. Pag. 49-55 e 74-75 del Report
			c.iii.	Orizzonte temporale delle azioni		c.iii. Pag. 57-75 del Report
			c.iv.	Obiettivi per monitorare le azioni		c.iv. Pag. 57-73 del Report
			61.	Azioni per migiorare efficienza energetica		61. Pag. 68-71 del Report
			62.a.	Divulgazione delle politiche adottate per gestire gli impatti negativi	PARZIALMENTE RENDICONTATA	62.a. Pag. 49-55 del Report e documentazione specifica
			62.b.	Azioni intraprese sugli impatti e gestione dei rischi	PARZIALMENTE RENDICONTATA	62.b. Pag. 49-55 del Report e documentazione specifica
			62.c.	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi rilevanti	PARZIALMENTE RENDICONTATA	62.c. Pag. 49-55 del Report e documentazione specifica
			63.	Informativa su politica, azioni e obiettivi		Report di Sostenibilità nella sua totalità
			64.a.	Separazione delle funzioni	PARZIALMENTE RENDICONTATA	64.a. Pag.14-15, Documentazione specifica
			64.b.	Formazione per i propri dipendenti	PARZIALMENTE RENDICONTATA	64.b. Pag. 63 del Report e Documentazione specifica
			64.c.	Azioni per affrontare le violazioni delle procedure e prinicipi anticorruzione	NON RENDICONTATA	64.c. Documentazione specifica
	N 4	**Principali portatori di interessi**	a.	Categorie dei portatori di interesse		a. Pag. 37
			b.	Attività di coinvolgimento		b. Pag. 37
	N 5	**Governance: responsabilità in materia di sostenibilità**		Descrizione governance e proprie responsabilità in relazione alle questioni di sostenibilità		Pag. 5, 14-15, 72-73
Modulo Partner commerciali - breve/medio periodo						
Governance	BP 1	**Ricavi in alcuni settori**			NON APPLICABILE	
	BP 2	**Indice di diversità di genere negli organi di governance**	75.	Indice di diversità di genere		Pag. 14-15 del Report
Ambiente	BP 3	**Obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra**	76.a.	Obiettivi di riduzione gas a effetto serra Scope 1	PARZIALMENTE RENDICONTATA	Pag. 75 del Report e documentazione specifica
			76.b.	Obiettivi di riduzione gas a effetto serra Scope 2	NON APPLICABILE	
			77.	Emissioni Scope 3	NON APPLICABILE	
	BP 4	**Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici**			NON APPLICABILE	
	BP 5	**Rischi fisici da cambiamento climatico**	79.a.	% attivi soggetti a rischi fisici rilevanti	NON APPLICABILE	
			79.b.	% attivi soggetti a rischi fisici rilevanti interessati da azioni di adattamento ai cambiamenti climatici	NON APPLICABILE	
			79.c.	Posizione attivi interessati	NON APPLICABILE	
			79.d.	% dei ricavi derivanti da attvità soggette a rischio fisico rilevante	NON APPLICABILE	
			79.e.	Valore delle attività immobiliari per classi di efficienza energetica	NON APPLICABILE	
	BP 6	**Indice rifiuti pericolosi e/o radioattivi**	80.	Quantità di rifiuti pericolosi prodotti		Pag. 68 del Report
	BP 7	**Allineamento con gli strumenti riconosciuti a livello internazionale**	81.	Politiche forza lavoro allineate a strumenti internazionali	NON APPLICABILE	
Sociale	BP 8	**Processi per monitorare la conformità e meccanismi per affrontare le violazioni**			NON RENDICONTATA	Documentazione specifica
	BP 9	**Violazione delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o dei Principi guida delle Nazioni Unite (compresi i principi e i diritti enunciati nelle otto convenzioni fondamentali della Dichiarazione dell'ILO e della Carta internazionale dei diritti umani)**			NON APPLICABILE	
	BP 10	**Equilibrio tra vita professionale e vita privata**	84.a.	Percentuale dipendenti con diritto a congedi familiari	NON RENDICONTATA	84.a. Documentazione specifica
			84.b.	Percentuale dipendenti che hanno usufruito congedi familiari	NON RENDICONTATA	84.b. Documentazione specifica
	BP 11	**Numero di apprendisti**			NON APPLICABILE	

Conclusioni

La redazione del secondo Report di Sostenibilità, riferito al 2023, ci ha consentito di misurare, attraverso la comparazione degli indicatori 2022, l'evoluzione degli impatti ESG dell'Organizzazione sugli Stakeholder e di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati per il biennio 2023-2024.

L'introduzione nel Report 2023 dell'analisi SDG Manager, della materialità finanziaria e della tabella di raccordo VSME-ERSR hanno inoltre permesso di arricchire lo studio e la valutazione degli impatti di Favero, ma anche di individuare ulteriori aspetti e informazioni da rendicontare nel prossimo futuro, al fine di rispondere compiutamente alla nuova metodologia CSRD.

Favero Health Projects

favero.it

Favero Health Projects S.p.A.

Via Schiavonesca Priula, 20
31044 Montebelluna
Treviso - Italy
Tel. +39 0423 6125
Fax +39 0423 612680
info@favero.it

Azienda certificata

UNI EN ISO 9001

UNI EN ISO 13485

UNI EN ISO 14001
Sedi certificate: Via Schiavonesca Priula, 18-20-23